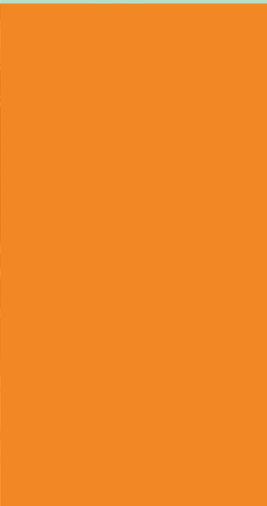
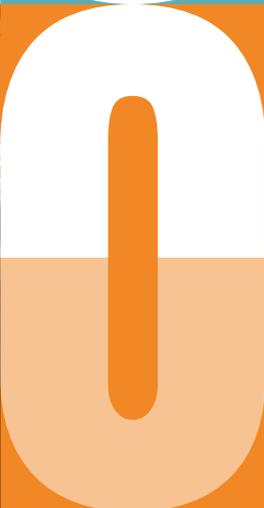


RAPPORTO ANNUALE

20

20



Indice

| | |
|--|-----------|
| 1. La Fondazione | 2 |
| 1.1 Il ruolo e le modalità di intervento | 2 |
| 1.2 Gli Organi e la struttura | 5 |
| 1.3 Il metodo di lavoro | 11 |
| 2. L'attività di analisi e innovazione | 14 |
| 2.1 Ascolto, ricerca e innovazione | 14 |
| 2.2 Monitoraggio del contesto e visioni di futuro | 17 |
| 2.3 L'attività di valutazione | 18 |
| 3. La comunicazione | 19 |
| 3.1 L'attività di comunicazione | 19 |
| 3.2 La Fondazione tra web e social | 20 |
| 3.3 Trasparenza e rendicontazione | 22 |
| 4. Il patrimonio e la sua gestione | 23 |
| 4.1 Il patrimonio | 23 |
| 4.2 Gli investimenti | 25 |
| 4.3 I numeri del bilancio 2020 | 27 |
| 5. L'attività progettuale ed erogativa | 30 |
| 5.1 I bandi e i progetti per sfide di intervento e temi + SOSTENIBILITÀ | 30 31 |
| + COMUNITÀ | 42 |
| + COMPETENZE | 52 |
| 5.2 Il processo erogativo | 61 |
| 5.3 L'attività istituzionale in sintesi | 62 |

1. La Fondazione

1.1 Il ruolo e le modalità di intervento

La nostra storia nasce nel 1992 quando, a seguito della Legge Amato e del conseguente scorporo dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, ci siamo costituiti come ente filantropico, privato e autonomo, che opera in provincia di Cuneo. Da allora lavoriamo insieme alle istituzioni, agli enti del terzo settore, al sistema produttivo e ai cittadini per perseguire lo sviluppo economico, sociale, culturale e civile della nostra provincia. La nostra missione è quella di sostenere e promuovere il cambiamento, la crescita della comunità provinciale e il benessere delle persone e dei territori, mobilitando energie, collaborazioni, risorse e visioni per il futuro. Per farlo abbiamo a disposizione un patrimonio di 1,6 miliardi di euro che ogni anno cerchiamo di valorizzare al meglio attraverso una gestione accurata e la diversificazione degli investimenti. Il nostro ruolo non è soltanto quello di ente erogatore ma ci proponiamo come agenti di sostegno e stimolo al cambiamento, di costruzione di alleanze, di attrazione di donazioni e di risorse, di investimenti a impatto, di analisi e visioni di futuro e di formazione. Operiamo per rispondere a tre grandi sfide, + Sostenibilità, + Comunità e + Competenze, nell'ambito dei sei settori di intervento: Sviluppo locale e innovazione, Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica e Attività sportiva. In ogni aspetto del nostro lavoro ci contraddistingue un profondo legame con la comunità provinciale e un forte radicamento con il territorio cuneese su cui operiamo, in particolare nelle nostre zone di principale operatività dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese.

1,6

MILIARDI DI PATRIMONIO¹

LE 3 SFIDE

+ **Sostenibilità**

+ **Comunità**

+ **Competenze**

IL RUOLO

- Sostegno e stimolo al cambiamento
- Costruzione di alleanze
- Attrazione di donazioni e risorse
- Investimenti a impatto
- Analisi e visioni di futuro
- Formazione

ZONE DI PRINCIPALE OPERATIVITÀ



Albese



Braidese



Cuneese



Monregalese

I SETTORI DI INTERVENTO



Sviluppo locale e innovazione



Arte, attività e beni culturali



Educazione, istruzione e formazione



Promozione e solidarietà sociale



Salute pubblica



Attività sportiva

¹ Per "patrimonio" si intende l'Attivo di Stato Patrimoniale

Il Piano Pluriennale 2021-2024 e il Programma Operativo 2021

Il 2020 ha impegnato gli Organi e la struttura della Fondazione in un importante processo di programmazione volto alla definizione del Piano Pluriennale 2021-2024, il documento di programma che definisce le sfide, gli obiettivi generali e le priorità di intervento per l'azione futura della Fondazione. Fra aprile e dicembre abbiamo realizzato un percorso di riflessione e approfondimento che, a partire dall'analisi dell'attività svolta negli anni passati dalla Fondazione e del contesto locale e sovralocale insieme a esperti e ai principali interlocutori locali, ci ha portati a identificare le priorità strategiche per la Fondazione per i prossimi quattro anni. Abbiamo così individuato tre grandi sfide su cui concentrare i nostri sforzi e la nostra azione:

+ SOSTENIBILITÀ, per uno sviluppo green

+ COMUNITÀ, per il benessere delle persone

+ COMPETENZE, per l'innovazione e il futuro.

Il Piano Pluriennale, inserito nel quadro delle indicazioni fornite dall'Agenda ONU 2030 sullo Sviluppo sostenibile, è stato elaborato nel pieno svolgimento della pandemia Covid-19 e in una situazione di assoluta incertezza. Le riflessioni sull'attuale contesto emergenziale e sugli effetti nel breve e lungo periodo ci hanno portati a individuare due priorità trasversali alle tre sfide: l'attenzione alle giovani generazioni, protagoniste del futuro, e l'impegno a contrastare le conseguenze negative causate dalla pandemia, attraverso l'individuazione di nuove strade di sviluppo per la ripartenza.

Il documento, dal titolo + SOSTENIBILITÀ, + COMUNITÀ, + COMPETENZE, inoltre, esplicita le strategie di gestione del patrimonio della Fondazione, individua i settori di intervento, i temi e gli obiettivi generali da perseguire e definisce il metodo di lavoro della Fondazione. Una delle novità significative del Piano è costituita dai molteplici strumenti che intendiamo adottare a fianco della comunità provinciale: non solo contributi e progetti, ma costruzione di alleanze con gli enti del territorio per risposte strategiche ed efficaci, attrazione di donazioni e risorse di terzi, a partire dai Fondi europei, investimenti patrimoniali a impatto positivo sul territorio, analisi e visioni di futuro messe a disposizione delle istituzioni pubbliche e private, formazione a tutti i livelli. Massima attenzione è infine posta all'impatto territoriale delle nostre azioni, adottando una strategia di interventi e di monitoraggio attenta alle ricadute sui singoli distretti territoriali.

A seguito dell'adozione del Piano Pluriennale, approvato dal Consiglio Generale il 14 dicembre 2020, abbiamo aggiornato, alla luce delle nuove priorità e sfide individuate, il Programma Operativo 2021, approvato in una prima versione provvisoria a ottobre 2020. Il documento, predisposto dal Consiglio di Amministrazione definisce le iniziative progettuali ed erogative per il 2021 e stima di poter destinare alla loro realizzazione la somma complessiva di 22 milioni di euro.

Entrambi i documenti sono scaricabili dal nostro sito www.fondazioneccr.it.

1.2 Gli Organi e la struttura

Gli Organi

Il nostro Statuto prevede una forma di governo duale costituita da un Organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, affiancato dal Consiglio Generale, Organo con funzioni di indirizzo, orientamento e definizione delle linee guida e dei criteri di intervento della Fondazione. Entrambi gli Organi sono presieduti e guidati dal Presidente della Fondazione che ha il compito di garantire il raccordo e il reciproco dialogo in modo da assicurare l'operatività dell'organizzazione secondo gli indirizzi dettati dal Consiglio Generale.

A partire dal mese di marzo, a seguito della scadenza del mandato 2016-2020, si è tenuto il rinnovo degli Organi durante il quale sono stati nominati i nuovi Consiglieri, in carica fino al 2023. Lo Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sia composto dal Presidente, da 2 Vice Presidenti e da 4 Consiglieri, mentre il Consiglio Generale dal Presidente e 20 Consiglieri.

Accanto ai due Organi di governo opera il Collegio Sindacale che rappresenta l'organo di vigilanza e controllo della Fondazione ed è composto da 3 sindaci.

Il Presidente

Giandomenico Genta

Il Consiglio di Amministrazione

Ezio Raviola
Vice Presidente anziano
Francesco Cappello
Vice Presidente
Enrico Collidà
Davide Merlinò
Paolo Merlo
Giuliano Viglione

Il Consiglio Generale

Daniela Bosia
Annalisa Bove
Carlo Giorgio Comino
Piera Costa
Mariano Costamagna
Michele Antonio Fino
Marco Formica
Patrizia Franco
Giorgio Garelli
Massimo Gula
Graziano Lingua
Claudia Martin
Michelangelo Matteo Pellegrino
Cristina Pilone

Maurizio Riso
Vittorio Sabbatini
Mario Sasso
Mirco Spinardi
Giuliana Turco
Domenico Visca

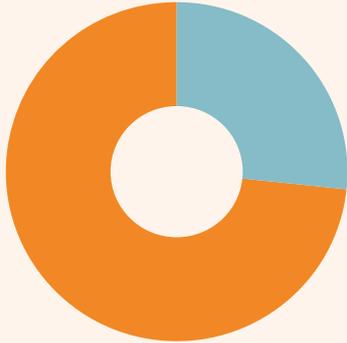
Il Collegio Sindacale

Vitale Pasquale
Presidente
Nicola Filippi*
Maria Gabriella Rossotti

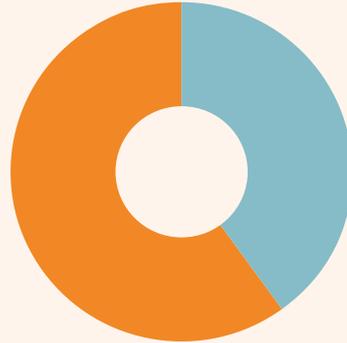
*designato il 01/02/2021 in sostituzione di Nicola Gaiero
Rivolgiamo un pensiero particolare alla memoria del dott. Nicola Gaiero, ex Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione, deceduto il 23 novembre 2020, per il quale rinnoviamo i nostri sentimenti di profonda stima per il prezioso apporto fornito nello svolgimento del suo ruolo.

Gli Organi in sintesi

 **73,3%** Uomini
  **26,7%** Donne



**TITOLO DI STUDIO
DEI COMPONENTI
DEGLI ORGANI**



**LE RIUNIONI
DEGLI ORGANI**

24 incontri del Consiglio
di Amministrazione

97%
di presenze

Età media

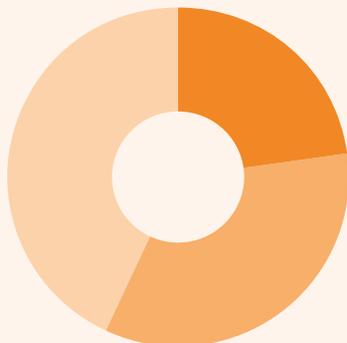
58 anni

● 40% Diploma
 ● 60% Laurea

13 incontri del
Consiglio Generale

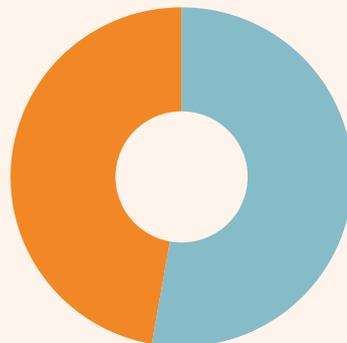
99%
di presenze

**FASCE DI ETÀ DEI
COMPONENTI DEGLI
ORGANI**



● **23%** Meno di 50 anni
 ● **34%** Tra i 50 e i 60 anni
 ● **43%** Oltre i 60 anni

**ESPERIENZA IN
FONDAZIONE DEI
COMPONENTI DEGLI
ORGANI**



● **53%** Secondo mandato
 ● **47%** Primo mandato

10 verifiche sindacali

97%
di presenze

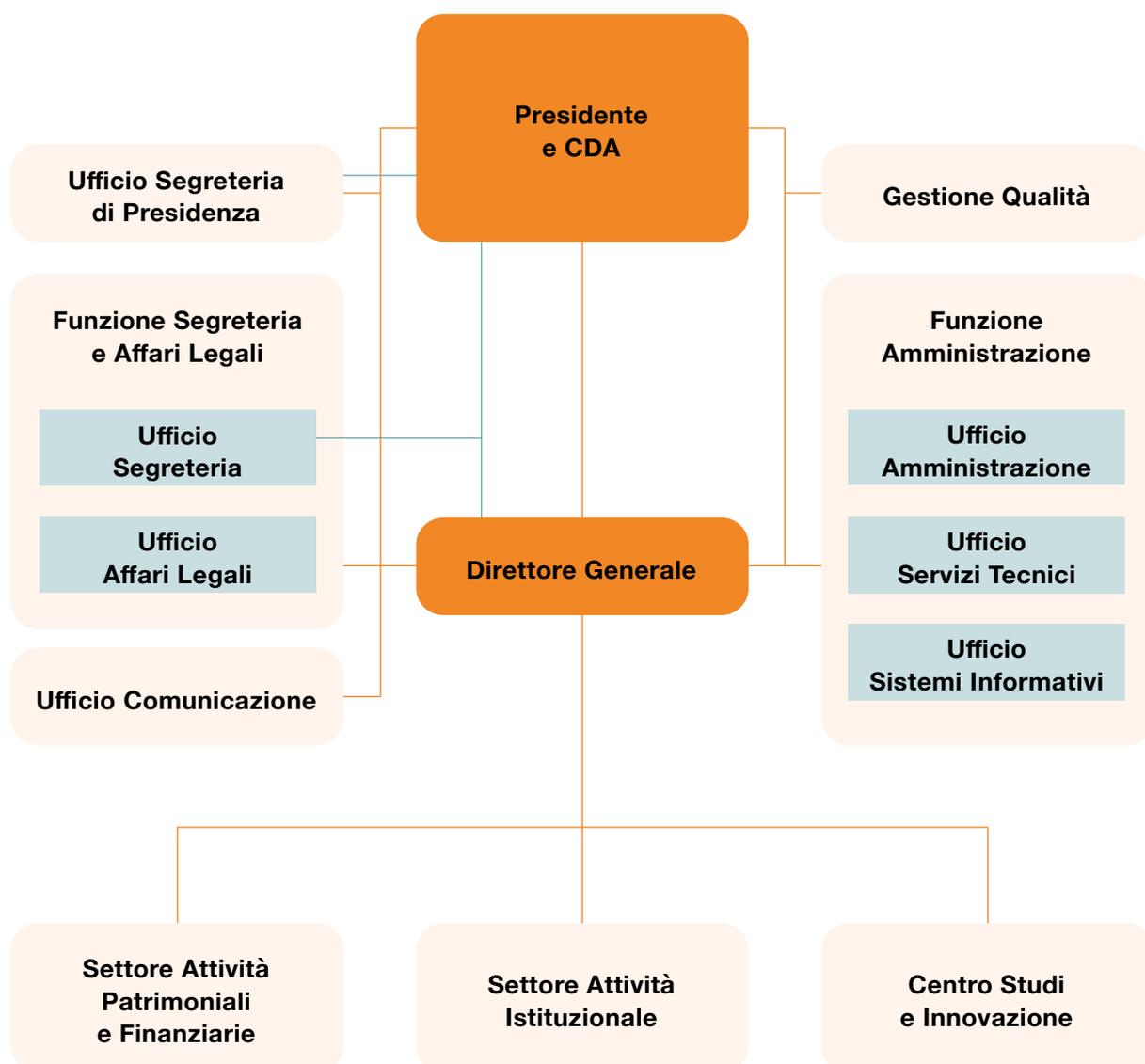
Inoltre gli Organi hanno anche partecipato a 6 riunioni delle Commissioni congiunte, 12 incontri delle Commissioni consultive, 1 riunione della Commissione remunerazione organi, 6 riunioni della Commissione di valutazione delle nomine e 4 riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

La struttura

La nostra struttura è formata da oltre 30 dipendenti che, ciascuno con le proprie competenze, contribuiscono a garantire il funzionamento e l'operatività della Fondazione. Articolato in diversi settori, funzioni e uffici, lo staff contribuisce alla crescita e allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio.

Al 31 dicembre 2020 l'organico della Fondazione si compone di 35 addetti, di cui 34 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

Organigramma



— Riporto funzionale
— Riporto gerarchico

Direttore Generale

Assicura il buon funzionamento dell'ente nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, coordina le attività di tutte le aree operative, assicura la corretta gestione delle risorse umane e mantiene i rapporti con le altre organizzazioni di cui la Fondazione è membro.

Andrea Silvestri

– *Direttore Generale*

Roberto Giordana

– *Vice Direttore Generale*

Ufficio Segreteria di Presidenza

Ha il compito di supportare il Presidente nelle attività di dialogo e di ascolto degli enti del territorio, coadiuvandolo in tutti gli aspetti organizzativi legati allo svolgimento delle proprie mansioni.

Funzione segreteria e affari legali**Alessandro Mazzola**

– *Responsabile*

Ufficio Segreteria

Gestisce la segreteria del Presidente, dei Consiglieri e del Direttore Generale, organizza le riunioni degli organi, cura la reception, provvede alla gestione dello Spazio Incontri e si occupa dell'organizzazione degli eventi promossi dalla Fondazione.

Lorenza Arlotto – *Responsabile***Melania Dalmaso****Nicola Pugliese****Ufficio Affari legali**

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle normative vigenti, redige e monitora le disposizioni interne, supporta l'Organismo di Vigilanza e assolve alle informative obbligatorie nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Alessandro Mazzola

– *Responsabile*

Elena Girardi**Ufficio Comunicazione**

Mantiene i rapporti con i media, gestisce gli strumenti di comunicazione propri, supporta i settori e i beneficiari terzi nella realizzazione di eventi di presentazione delle iniziative e cura l'immagine della Fondazione verso l'esterno.

Francesco Bertello

– *Responsabile*

Ilenia Dalmaso**Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie**

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività patrimoniali e finanziarie, eseguendo le decisioni di investimento e l'attuazione delle strategie operative, monitorando la diversificazione

degli investimenti e gestendo il portafoglio delle partecipazioni detenute, incluse quelle strategiche.

Roberto Giordana

– *Responsabile*

Wilma Tesio

– *Vice Responsabile*

Debora Bottasso**Deborah Cortassa****Lorenzo Di Sapio****Jennifer Gastinelli****Settore Attività Istituzionale**

Cura la realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, bandi e sessioni erogative, in tutte le loro fasi; supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale, sviluppa le diverse attività di rendicontazione e comunicazione delle attività svolte.

Enea Cesana – *Responsabile***Andrea Alfieri****Daniela Cusan****Saverio Dani****Valentina Dania****Ilenia Garino****Paola Lussignoli****Irene Miletto****Andrea Selva****Federica Tallone****Centro Studi e Innovazione**

Assicura la funzione di antenna sul territorio, attraverso l'analisi del contesto locale, l'identificazione dei principali bisogni, l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri, per

fornire indicazioni agli Organi per la programmazione e l'attività progettuale. Inoltre si occupa delle attività di monitoraggio e valutazione.

Elena Bottasso – *Responsabile*
Ilaria Ballatore
Valeria Basso

Funzione Amministrazione

Donatella Botanica
 – *Responsabile*

Ufficio Amministrazione

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione, alla predisposizione del bilancio d'esercizio,

agli adempimenti di natura fiscale e previdenziale e alla gestione delle retribuzioni e dei compensi.

Donatella Botanica
 – *Responsabile*
Antonella Bersezio
Elia Franco
Valentina Tassone

Ufficio Sistemi informativi

Gestisce la rete informatica della Fondazione, implementa il sistema di sicurezza nel rispetto della normativa sulla *privacy* e fornisce supporto in caso di guasti o inefficienze dei sistemi informatici.

Carlo Bergalla – *Responsabile*
Fabio Vezza

Ufficio Servizi Tecnici

Assicura il buon funzionamento e la manutenzione della sede, segue le acquisizioni, le ristrutturazioni e le gestioni degli immobili di nuova acquisizione, effettua sopralluoghi sui cantieri dei progetti finanziati e predispone verbali sullo stato di avanzamento lavori.

Carlo Giraud – *Responsabile*
Greta Morandi

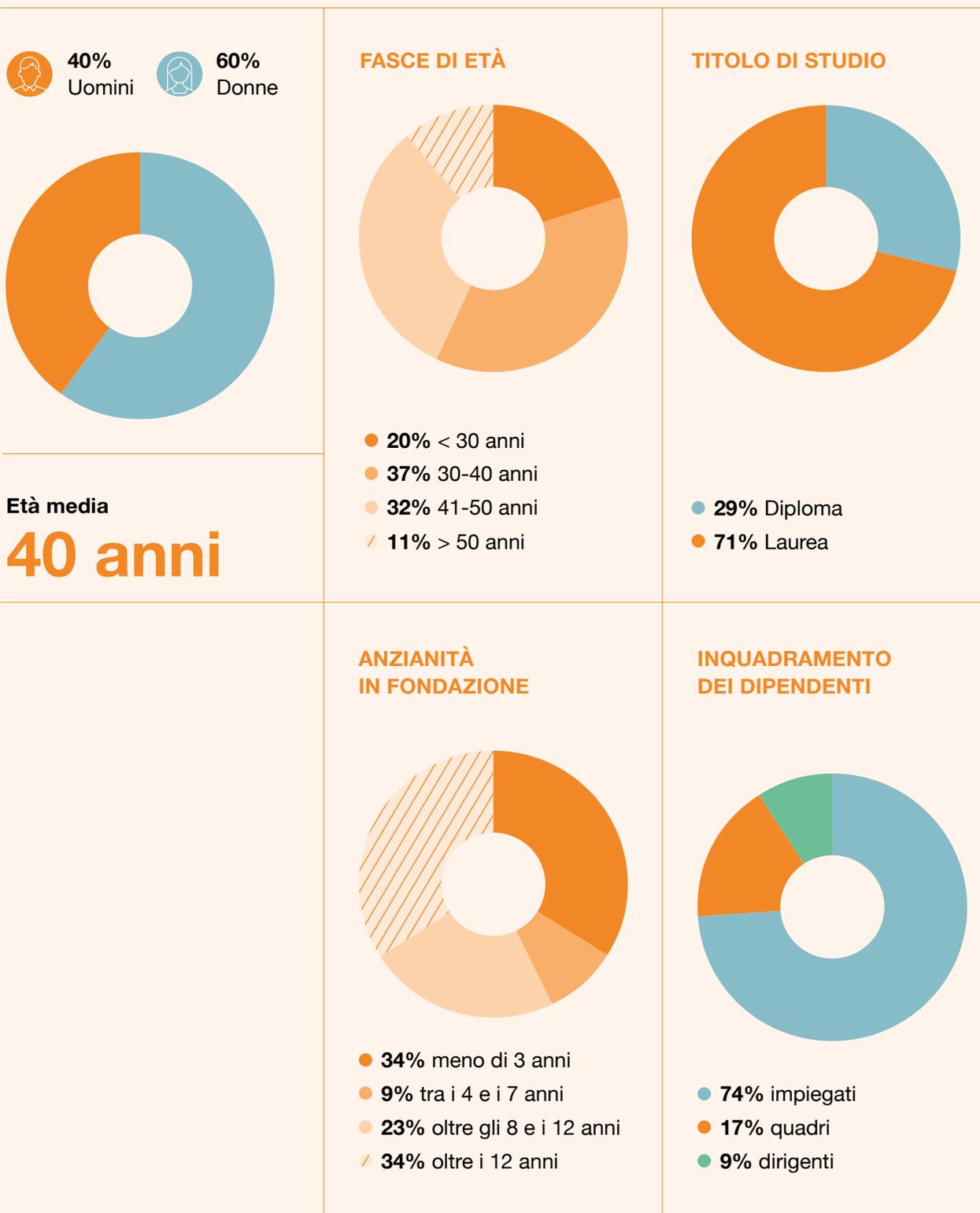
Gestione Qualità

Verifica che il Sistema di Gestione per la Qualità sia mantenuto conforme alla normativa, assicura che i processi interagiscano e producano gli output attesi.

Sistema Gestione Qualità

A partire dal 2007 ci avvaliamo del Sistema di Gestione per la Qualità per garantire, ai nostri portatori di interesse, l'offerta di servizi con caratteristiche qualitative e tecniche d'eccellenza, oltre che capaci di generare ampie ricadute, rispondendo con la massima professionalità alle esigenze emergenti. Per conservare la fiducia dei nostri *stakeholder*, infatti, riteniamo indispensabile adottare strategie di miglioramento continuo, che mirino a porre la Fondazione CRC ad un livello di eccellenza nei servizi offerti al territorio. Per questa ragione, abbiamo scelto di perseguire questi obiettivi con il supporto di metodologie e strumenti integrati in un Sistema di Gestione per la Qualità e abbiamo conseguito la certificazione ISO 9001:2015, valida fino a luglio 2021, per le attività di "Progettazione, gestione di iniziative filantropiche ed erogazioni di contributi a supporto dello sviluppo del territorio; gestione attività patrimoniali e finanziarie".

La struttura in sintesi

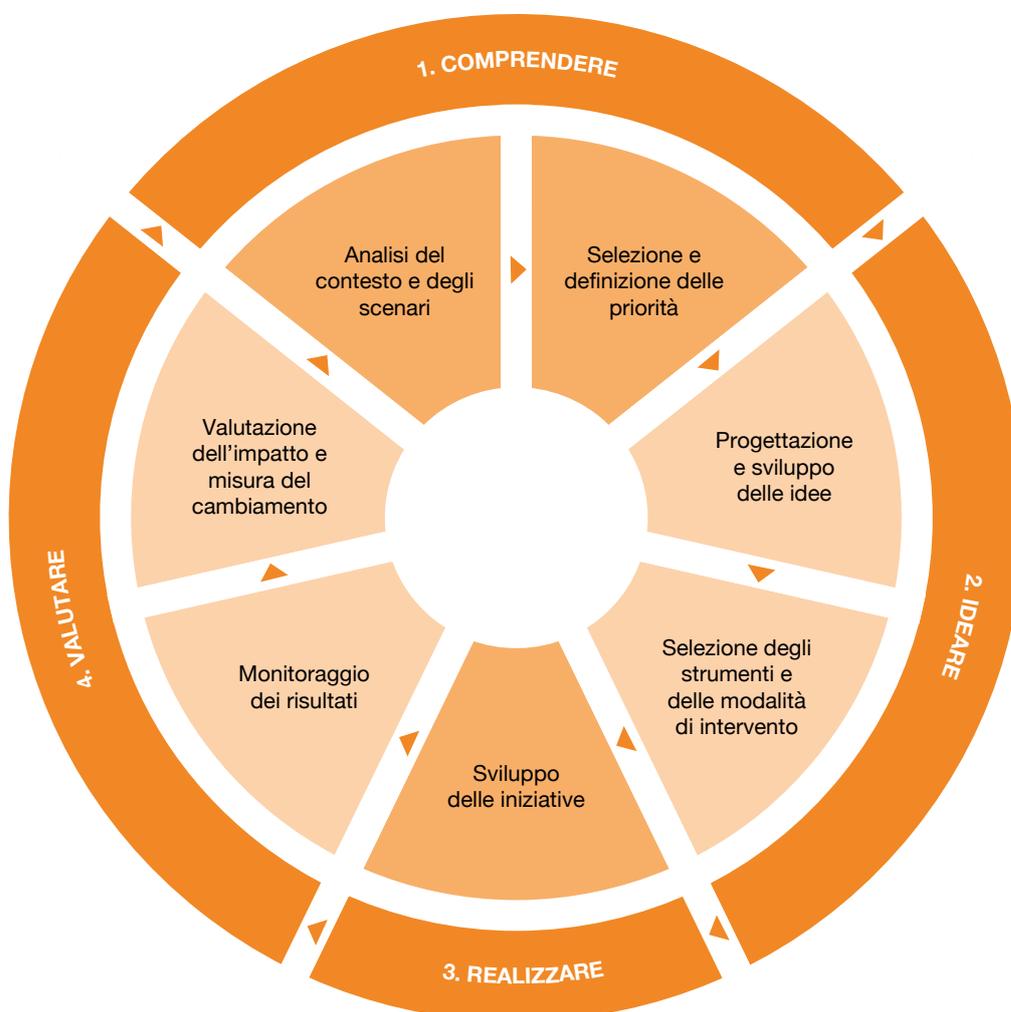


1.3 Il metodo di lavoro

Come lavoriamo

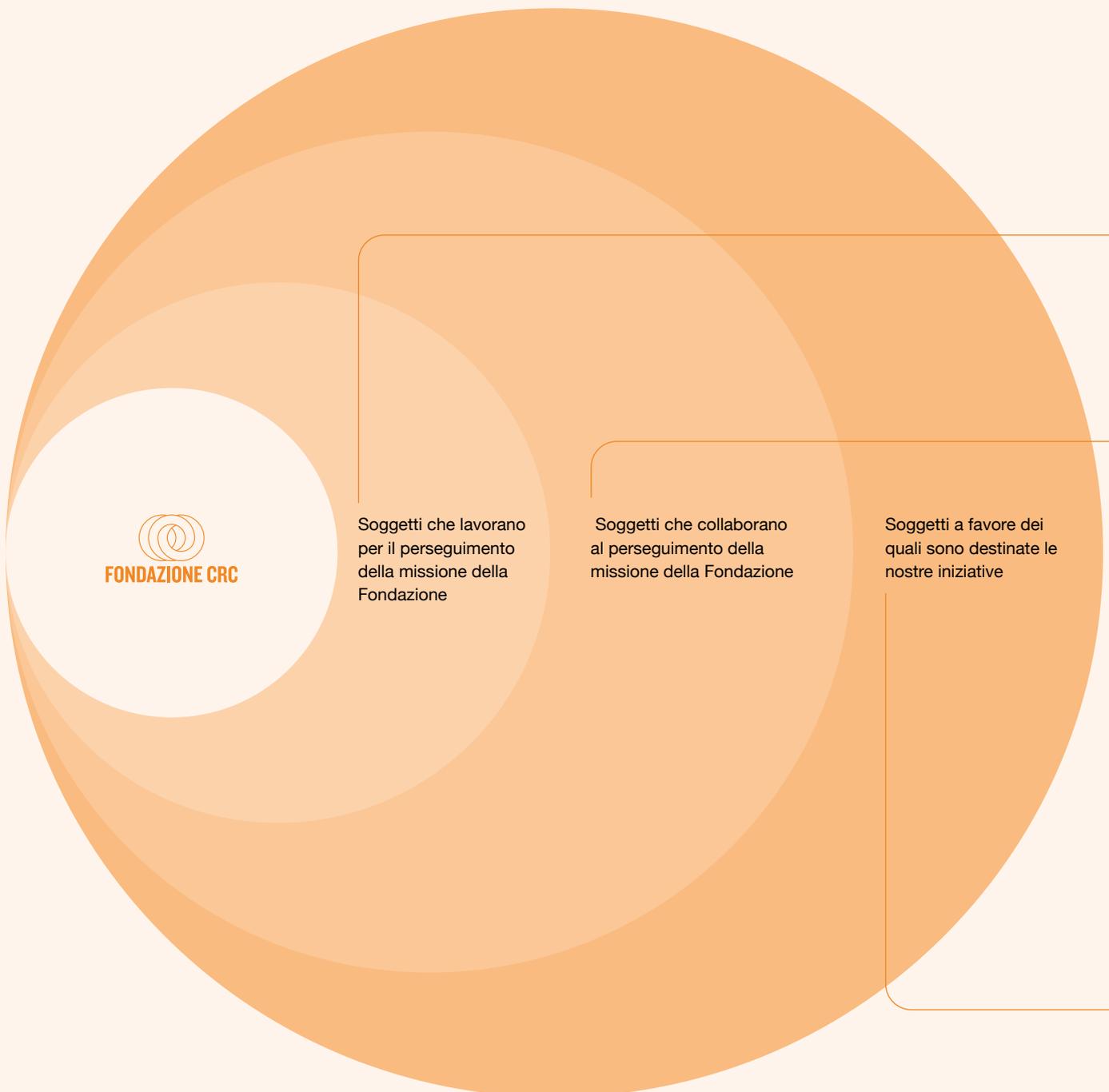
Agire come promotori del cambiamento ci richiede di lavorare costantemente al miglioramento della nostra attività al fine di raggiungere il massimo impatto realizzabile. Negli anni, abbiamo quindi sviluppato e adottato un metodo di lavoro ciclico, che fa tesoro dei risultati ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

Il nostro lavoro inizia dal dialogo con il territorio al fine di comprendere i bisogni, selezionare le priorità strategiche da perseguire e progettare le soluzioni migliori per promuovere lo sviluppo e il benessere del territorio. A seconda delle modalità di intervento selezionate, sviluppiamo poi gli interventi in collaborazione con gli attori del territorio. Infine monitoriamo lo stato di avanzamento e il corretto svolgimento delle attività e valutiamo i risultati e gli effetti prodotti, al fine di rilevare l'impatto sul territorio e di massimizzare la creazione di valore per la comunità, in una logica di apprendimento e miglioramento continuo.



Con chi lavoriamo

Il nostro lavoro è contraddistinto da un rapporto costante con la comunità di riferimento e con una molteplicità di enti del territorio e di attori sociali che interagiscono con noi grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi di coinvolgimento e partecipazione diversificati. Siamo consapevoli che soltanto attraverso un proficuo confronto con i nostri *stakeholder* possiamo realizzare la nostra mission, per questo ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo nella vita delle persone e della comunità.



Gli organi di governo

Indirizzano e guidano le scelte strategiche e amministrano la Fondazione.

La struttura

Assicura il funzionamento della Fondazione, dando esecuzione operativa alle disposizioni degli Organi

Gli enti designanti

Enti del territorio che designano i componenti degli Organi

Le banche di riferimento e altri soggetti finanziari

Enti da cui proviene la remunerazione del patrimonio

Partner operativi

Enti che collaborano alla realizzazione di progetti e iniziative promossi dalla Fondazione

Gli organismi di controllo

Enti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione, verificando il rispetto della normativa e dello Statuto e la corretta amministrazione

- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Società di revisione

Il sistema delle Fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza e di collaborazione istituzionale a livello nazionale e internazionale

- Associazione Fondazioni Piemontesi
- Fondazione con Il Sud
- Acri
- European Foundation Centre

Istituzioni del territorio

Enti e Organizzazioni rappresentanti delle diverse istanze del territorio che contribuiscono a definire una programmazione aderente ai bisogni e alle esigenze del territorio

I destinatari dei contributi

Gli enti che ricevono fondi deliberati tramite Bandi e sessioni erogative per la realizzazione di progetti e iniziative

I beneficiari degli interventi

I soggetti che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzati direttamente dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi

La comunità

In generale la comunità provinciale che direttamente o indirettamente beneficia delle attività della Fondazione

2. L'attività di analisi e innovazione

2.1 Ascolto, ricerca e innovazione

Per rispondere in maniera efficace alle richieste del territorio e fornire agli Organi della Fondazione e ai soggetti istituzionali, economici e sociali indicazioni utili per la programmazione e l'attività progettuale ed erogativa, da anni svolgiamo una funzione di antenna sul territorio, attraverso l'attività di monitoraggio, l'analisi e la ricerca esplorativa, l'ascolto attivo degli attori locali e l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri. In questo processo stimoliamo la partecipazione attiva dei nostri interlocutori con l'obiettivo di generare proposte altamente innovative e in grado di rispondere in maniera pregnante alle esigenze maggiormente sentite dal territorio e, a partire dai risultati di queste attività, proponiamo l'avvio di interventi innovativi e lo sviluppo di idee progettuali, anche attraverso percorsi laboratoriali e di progettazione partecipata con gli attori locali.

Analisi e ricerche socioeconomiche

Nel 2020 abbiamo avviato e concluso diverse analisi e ricerche socioeconomiche, coordinate dal Centro Studi e Innovazione e realizzate con la collaborazione di centri di ricerca esperti, per esplorare temi di interesse e di prospettiva per il territorio provinciale, quali l'innovazione, il turismo, la cultura, il welfare territoriale, il lavoro. La realizzazione di queste ricerche ha comportato un'intensa attività di confronto con gli attori locali, coinvolti nei lavori di ricerca tramite interviste, questionari e *focus group*.

| LE RICERCHE IN CORSO | I QUADERNI PUBBLICATI | I PROGETTI IN RETE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Turismo e innovazione in provincia di Cuneo. Focus sul turismo <i>outdoor</i> • Alta formazione in provincia di Cuneo in relazione al sistema imprenditoriale • Le conseguenze post Covid-19 sul settore culturale cuneese • Open data in provincia di Cuneo • Premio Comuni Smart 2020. Aggiornamento del livello di <i>smartness</i> della provincia di Cuneo | <p>I principali risultati delle analisi e delle ricerche concluse sono state pubblicate, online e in cartaceo, all'interno della Collana dei Quaderni della Fondazione CRC arrivata alla quarantesima pubblicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro migrante in agricoltura. I distretti della frutta e del vino nel Cuneese (<i>Quaderno 38</i>) • Il dono del 5x1000. Sussidiarietà fiscale e terzo settore (<i>Quaderno 39</i>) • Granda e global. Internazionalizzazione del sistema produttivo cuneese (<i>Quaderno 40</i>) | <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di secondo welfare, realizzato dal Laboratorio Percorsi di secondo welfare • Welforum.net – Osservatorio nazionale sulle politiche sociali, realizzato da ARS – Associazione per la Ricerca Sociale • Vita indipendente e Durante e Dopo di Noi. Focus sul Piemonte, realizzata in collaborazione con Ires Piemonte e promossa con Compagnia di San Paolo e Reale Mutua • Comunità intraprendenti, realizzata in collaborazione con Euricse e promossa con Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Confcooperative nazionale |

12 Progetti di ricerca

500 Questionari raccolti

80 Interviste in profondità

11 Focus group e workshop

Ascolto e innovazione

Come già richiamato, la nostra attività è correlata da un costante ascolto e dialogo con il territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, sui punti di forza e debolezza, sulle opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi. A tal fine nel corso del 2020 abbiamo proposto diversi momenti di confronto per riflettere insieme a esperti e ai principali *stakeholder* su criticità, sfide e proposte di azione per il futuro, realizzati in particolare durante il percorso di definizione del Piano Pluriennale 2021-2024.

Gli incontri fuori tema

4 appuntamenti di confronto libero con gli *stakeholder* locali, sui principali ambiti di interesse:



96 RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI LOCALI

Le audizioni

5 appuntamenti con esperti del tema finalizzati a offrire conoscenze e stimoli su temi prioritari e tendenze in corso nelle quali inquadrare i prossimi anni di lavoro della Fondazione:



I laboratori di innovazione

A partire dal 2018 realizziamo i Laboratori di Innovazione, percorsi di accompagnamento degli attori locali volti a promuovere il confronto, approfondire buone pratiche e casi di successo e stimolare soluzioni innovative su scala provinciale, a partire dai risultati delle principali ricerche. Nel 2020 abbiamo concluso il laboratorio **Rigenerare spazi dismessi** realizzato con Fondazione Fitzcarraldo, nato dal Quaderno 37 (2019).

2.2 Monitoraggio del contesto e visioni di futuro

Conoscere il contesto in cui lavoriamo, monitorare l'andamento congiunturale della provincia di Cuneo e analizzare le tendenze in atto ci permette di evidenziare i punti di forza e di criticità del territorio al fine di offrire un quadro di riferimento su cui lavorare per promuovere il cambiamento. Per questo motivo nel corso del 2020 abbiamo avviato un lavoro di analisi delle caratteristiche della provincia di Cuneo in relazione ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 con l'intento di monitorare nei prossimi anni il posizionamento del contesto provinciale.

Dossier socioeconomico

A partire dal 2009 realizziamo un'analisi relativa all'evoluzione della situazione socio-economica della provincia di Cuneo e monitoriamo alcuni indicatori significativi in riferimento a ogni settore di intervento della Fondazione al fine di tracciare una fotografia del territorio ed evidenziare le tendenze in corso. Il risultato di questo lavoro è rappresentato dal Dossier socioeconomico, un documento presentato nel mese di ottobre di ogni anno, che mette a disposizione i principali dati congiunturali e previsionali dal livello europeo a quello locale, con un approfondimento della situazione economica, sociale, culturale, educativa, territoriale.

Pianificazione strategica

A partire dalla necessità di costruire delle visioni comuni per il futuro del territorio e di programmare, insieme alle istituzioni, le azioni strategiche di medio e lungo periodo per promuovere lo sviluppo del sistema provinciale, nel 2020 abbiamo avviato, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, un percorso congiunto di analisi e pianificazione strategica. A partire dalla lettura del contesto e dalla raccolta di proposte, abbiamo elaborato il Piano strategico di posizionamento di Cuneo al 2029, che identifica obiettivi strategici e priorità, su cui far convergere le progettualità per l'attrazione di risorse in vista del prossimo settennio di programmazione europea 2021-2027. Il Piano strategico, presentato nel mese di giugno, ha rappresentato il punto di partenza per lavorare, in collaborazione con la Cabina di regia composta dai principali *stakeholder* istituzionali, nella definizione della mappatura delle progettualità da candidare, a novembre 2020 tramite la Regione Piemonte, nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2.3 L'attività di valutazione

La volontà di massimizzare la creazione di valore per la comunità e allo stesso tempo di promuovere il cambiamento in un'ottica di continuo miglioramento ci impegna a pianificare, programmare ma soprattutto a valutare in modo efficace le nostre iniziative. Abbiamo, quindi, sviluppato un piano di monitoraggio e valutazione al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

Monitoraggio

Prevede la rilevazione periodica sugli interventi per appurare lo stato di avanzamento dei progetti, in termini economici e operativi, e verificare il corretto svolgimento delle attività. Il monitoraggio viene realizzato sia sui Bandi e Progetti promossi dalla Fondazione sia sui contributi assegnati a terzi tramite le Sessioni erogative.

72

INCONTRI DI MONITORAGGIO

per iniziative con
contributi uguali o
superiori ai 15.000 euro

138

SOPRALLUOGHI

sugli interventi strutturali
o di restauro

Valutazione dei risultati e degli effetti

Prevede l'analisi delle attività condotte per rilevare i risultati, quantitativi e qualitativi conseguiti e, in alcuni casi, gli effetti in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento. La valutazione viene modellata sulla tipologia di strumento utilizzata e viene realizzata in casi specifici per bandi e progetti a forte valenza innovativa e sperimentale. In particolare, per i contributi erogati a terzi tramite bandi e sessioni erogative realizziamo una valutazione dei risultati attraverso la compilazione di un questionario di analisi dei risultati.

1043

QUESTIONARI DI ANALISI DEI RISULTATI

3. La comunicazione

3.1 L'attività di comunicazione

Condividere con la comunità l'identità e l'immagine della Fondazione, far conoscere i programmi e le attività promossi dalla Fondazione e garantire la trasparenza circa le progettazioni sostenute sono gli obiettivi del nostro lavoro di comunicazione. Ci piace raccontare non solo cosa realizziamo ma anche le storie, le persone e il grande lavoro che c'è dietro a ogni bando e progetto.

Le numerose iniziative di comunicazione realizzate nel corso del 2020 sono state orientate al coinvolgimento informativo dei nostri interlocutori sugli aspetti rilevanti della nostra attività, con una particolare attenzione al dialogo con il territorio, all'accessibilità delle notizie, alla qualità e alla trasparenza dell'informazione istituzionale.

Raccontiamo la nostra attività attraverso i media (quotidiani, periodici, siti web di informazione, radio e televisioni), incontri ed eventi aperti al pubblico.

La comunicazione sui Media

7.000

USCITE SUI GIORNALI

90

COMUNICATI STAMPA

60

RUBRICHE
RADIO

L'immagine istituzionale

Avere un'immagine istituzionale coordinata, forte e riconoscibile, ci aiuta a comunicare l'identità della Fondazione attraverso un linguaggio univoco, chiaro ed esclusivo. Per questo, con il nostro ufficio Comunicazione curiamo l'immagine istituzionale in occasione di eventi e manifestazioni di particolare rilievo e allo stesso tempo autorizziamo e verifichiamo il corretto utilizzo del logo della Fondazione sui materiali di pubblicità. Inoltre, con il supporto di partner esterni che ci affiancano per le attività di ideazione e realizzazione grafica, realizziamo loghi e materiali comunicativi *ad hoc* per far conoscere i progetti e i bandi promossi dalla Fondazione.

La promozione di eventi

A fianco della comunicazione istituzionale l'Ufficio Comunicazione ha curato e gestito, in stretta collaborazione con la Segreteria Istituzionale e con i settori interessati, l'organizzazione e la promozione di circa 50 eventi, tra i quali alcuni eventi di presentazione delle iniziative progettuali, dei quaderni di ricerca e di inaugurazione delle mostre e degli eventi espositivi.

16

EVENTI IN PRESENZA

35

EVENTI ONLINE

3.2 La Fondazione tra web e social

Da anni sviluppiamo la comunicazione online attraverso il sito web, i canali social e la newsletter con l'obiettivo di informare la comunità circa le nostre iniziative ma soprattutto di avvicinare la Fondazione alle persone, rendendole protagoniste e aprendo un dialogo attivo sui temi di principale interesse.

Durante il 2020 la comunicazione online ha assunto significato e ruolo nuovi: a causa della pandemia il web si è trasformato nell'unico luogo possibile di incontro e gli strumenti online

sono stati fondamentali per mantenere il contatto con i nostri *stakeholder*, proporre occasioni di incontro e di confronto e dimostrare la nostra vicinanza alla comunità locale. Per questa ragione, la nostra presenza online è incrementata nel corso dell'anno e abbiamo sperimentato strumenti e modalità nuove di comunicazione, come ad esempio i webinar pubblici.

12.689

FOLLOWERS



+ 24,5%
rispetto al 2019



+ 55,3%
rispetto al 2019



+ 5,9%
rispetto al 2019

74

NEWSLETTER
inviate agli
oltre 10.200 iscritti

Il sito web e i siti satelliti

Il nostro sito internet è il punto di riferimento per trovare tutte le informazioni sui bandi e i progetti in corso, sui contributi deliberati, sugli eventi in programma e per scaricare i materiali di approfondimento come i Quaderni e le Ricerche. Per dare voce ad alcuni progetti significativi abbiamo sviluppato dei siti satelliti dedicati a raccontare e rendere note le notizie di specifiche iniziative.

www.grandup.org: lanciato nel 2018 insieme al progetto GrandUp! racconta le varie edizioni del progetto, raccoglie le candidature e riporta le testimonianze dei principali protagonisti.

www.bandodistruzione.it: il sito è stato realizzato per raccontare il bando, tenere traccia dell'evoluzione dei progetti e raccogliere le votazioni online.

www.cittadeitalenti.it: il sito è dedicato a raccontare il progetto Città dei talenti e a prenotare la propria visita presso il Rondò dei talenti.

www.spazioinnovazione.it: sito lanciato nel 2017 per fornire informazioni sulle mostre promosse nello Spazio Innov@zione.

www.disegniurbani.org: la pagina lanciata nel 2019 per raccogliere gli esiti della giornata di progettazione sul futuro dell'ex Frigorifero militare e raccontare l'evoluzione dei lavori.

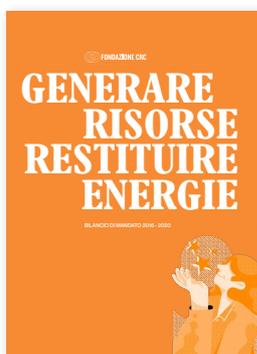
www.riconessioni.it/cn/: è il sito dedicato al progetto Riconnessione, che dal 2020 contiene una sezione dedicata a raccogliere le iniziative relative allo sviluppo del progetto nella nostra provincia.



Il Piano Pluriennale 2021-2024



Il Programma Operativo 2021



Il Bilancio di Mandato



Il Rapporto Annuale 2019

3.3 Trasparenza e rendicontazione

Poiché crediamo nell'importanza di rendere conto ai nostri *stakeholder* delle attività e dell'utilizzo delle nostre risorse ci impegniamo alla massima trasparenza sulla destinazione delle risorse erogative e alla rendicontazione puntuale dei risultati ottenuti e delle ricadute sul territorio. Nel corso del 2020 abbiamo realizzato diverse pubblicazioni per far conoscere la nostra attività passata e futura alla comunità di riferimento:

I documenti programmatici

Il Piano Pluriennale 2021-2024

Presentato in una nuova veste grafica è stato reso disponibile sia in versione web, scaricabile online, sia in versione cartacea, spedita agli enti del territorio per favorirne la diffusione e la condivisione.

Il Programma Operativo 2021

Rielaborato alla luce delle sfide individuate nel Piano Pluriennale, il Programma Operativo è stato reso disponibile sia in versione web, sia in versione cartacea. Il Programma Operativo è stato spedito agli enti del territorio con l'obiettivo di favorirne la diffusione in un'ottica di massima trasparenza.

I documenti rendicontativi

Il Bilancio di Mandato

Come già richiamato, ad aprile 2020 si è concluso il mandato quadriennale, durato dal 2016 al 2020, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale e per tale occasione abbiamo realizzato il Bilancio di Mandato 2016-2020 con l'intento di offrire una panoramica chiara e intelligibile sull'attività svolta dalla Fondazione nel corso del quadriennio. Il documento, intitolato "Generare risorse, restituire energie", è stato presentato e distribuito durante un evento pubblico tenutosi al Teatro Toselli di Cuneo il 18 gennaio 2020, durante il quale abbiamo ripercorso le principali tappe del Mandato e raccontato i risultati raggiunti negli ultimi 4 anni.

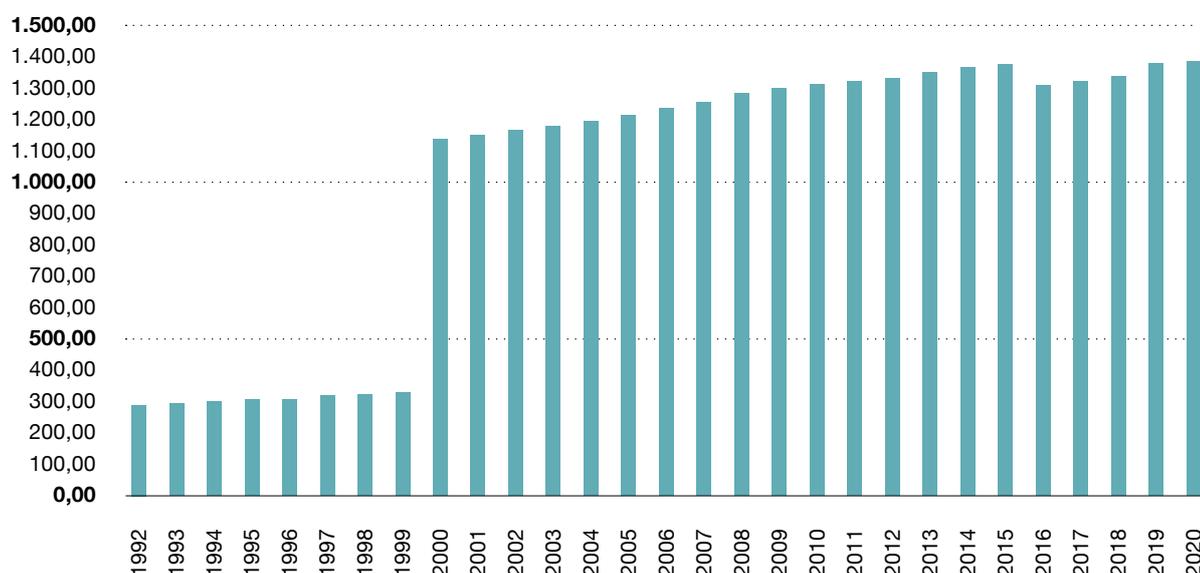
Il Rapporto Annuale 2019

Realizzato in formato digitale e cartaceo e messo a disposizione sul sito della Fondazione, racconta l'attività progettuale ed erogativa svolta nel corso dell'anno.

4. Il patrimonio e la sua gestione

4.1 Il patrimonio

Per garantire la continuità del nostro lavoro e per preservare la capacità di svolgere la nostra missione, gestiamo il patrimonio in maniera accurata, preservandolo e facendolo crescere nel tempo. Oggi il valore del patrimonio della Fondazione ammonta a 1,6 miliardi di euro, cifra che ci pone tra le prime dieci Fondazioni di origine bancaria in Italia. Nonostante le operazioni straordinarie avvenute sulle banche conferitarie, nel corso del 2020 il patrimonio netto è aumentato dello 0,07%, grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio. La riserva da rivalutazioni e plusvalenze si è ridotta dell'1,88% in seguito all'allineamento a valore di mercato delle partecipazioni Intesa Sanpaolo e BPER, quest'ultima acquisita con la cessione della conferitaria C.R.Bra.



Dati espressi in milioni di Euro

OPAS di Intesa Sanpaolo su UBI Banca

Il 17 febbraio del 2020 Intesa Sanpaolo ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria sul 100% di UBI Banca, non concordata con i soci storici della banca. A fronte di quest'azione imprevista e unilaterale, la Fondazione ha dichiarato fin da subito che avrebbe valutato con particolare attenzione le implicazioni dell'offerta e i possibili scenari, al fine di proteggere e valorizzare il proprio investimento, ma soprattutto una realtà economica solida ed efficiente, ampiamente radicata sul territorio della provincia di Cuneo.

Per comprendere le motivazioni di questa posizione è utile ripercorrere brevemente la storia della conferitaria UBI Banca nella quale la Fondazione, con il suo 5,91%, rappresentava il principale singolo azionista istituzionale: UBI Banca nasce nel 2007, dalla fusione di BPU – Banche Popolari Unite e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., quale Capogruppo della Banca Regionale Europea (B.R.E. Banca S.p.A.), erede, a sua volta, della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Nel 2016 UBI Banca diventa banca unica, incorporando, tra le altre società bancarie, anche la B.R.E. Banca S.p.A.. Tale operazione consente alla Fondazione di arrivare ad una percentuale di partecipazione vicina al 6%, a fronte di un capitale disponibile sul mercato (il flottante) che al 31 dicembre 2019 era pari all'88,3% del totale del capitale sociale.

Questa operazione, insieme all'ottimo lavoro di management e dipendenti e al continuo stimolo degli azionisti, con un ruolo rilevante di Fondazione CRC, crea le condizioni perché UBI Banca raggiunga negli anni seguenti una notevole solidità patrimoniale e ampie prospettive di sviluppo, caratteristiche che con ogni probabilità hanno determinato l'interesse da parte di Intesa Sanpaolo nel lancio dell'operazione su di una banca in ottima salute.

Tornando a ripercorrere quanto avvenuto nel corso dell'anno, anche con momenti ad elevata intensità, la Fondazione, nel mese di giugno, ha deciso di farsi assistere da *advisor* di altissimo livello, al fine di poter valutare al meglio tutti i complessi elementi dell'operazione, sia quelli economici, sia i termini dell'Offerta. Fin da subito la Fondazione ha espresso le proprie riserve sulle condizioni previste dall'offerta, ritenendo che non valorizzassero appieno la forza e la potenzialità di UBI Banca.

A partire da questa posizione critica, gli Organi della Fondazione, e in particolare il Presidente, si sono spesi in un intenso lavoro di istruttoria ed interlocuzione con i vari soggetti coinvolti, a beneficio non solo della Fondazione stessa, ma dell'intero territorio cuneese.

Proprio questa forte azione di Fondazione CRC ha contribuito in modo decisivo a far emergere il valore intrinseco di UBI Banca, fino a quando Intesa Sanpaolo ha deliberato un miglioramento dell'Offerta, con una componente cash da riconoscere a tutti gli azionisti di UBI Banca aderenti, in misura proporzionale al possesso azionario, pari a 652 milioni di euro. La liquidità aggiuntiva riconosciuta alla Fondazione CRC è risultata di circa 40 milioni di euro.

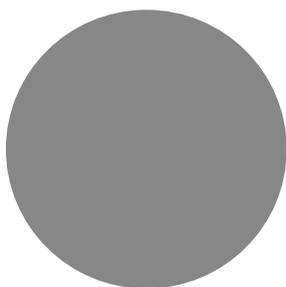
Oltre agli aspetti economici, l'Offerta ha previsto l'istituzione a Cuneo di una nuova Direzione Regionale e di una unità della nuova Impact Bank di Intesa Sanpaolo, nonché l'impegno all'assunzione di giovani risorse a fronte di uscite su base volontaria e il mantenimento delle linee di credito ai clienti comuni di UBI Banca e Intesa Sanpaolo senza alcuna riduzione.

Queste nuove condizioni, valutate approfonditamente con il supporto degli *advisor*, hanno indotto gli Organi della Fondazione a ritenere congrui i nuovi valori e a deliberare all'unanimità l'adesione all'OPAS.

Al termine di questo complesso percorso, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale hanno entrambi espresso forte apprezzamento per il lavoro svolto in questi mesi dal Presidente e dalla struttura e per i risultati raggiunti, che pongono le basi per un potenziale rafforzamento della capacità erogativa dell'Ente a favore delle proprie comunità.

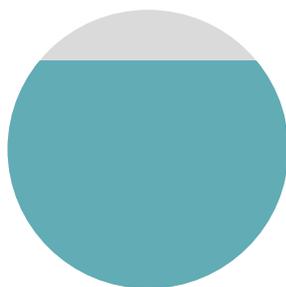
4.2 Gli investimenti

Al fine di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio utilizziamo un'ampia diversificazione di strumenti finanziari, con caratteristiche differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi. Nella valutazione degli investimenti poniamo particolare attenzione non soltanto ai criteri reddituali ma anche alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, cercando nelle società un impegno attivo al rispetto dei criteri ESG.



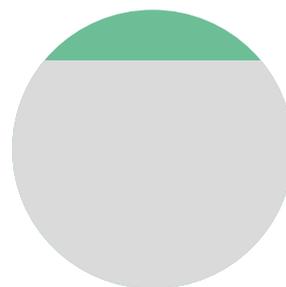
Totale
degli investimenti:

1.491.634.499 €



Investimenti
a medio-lungo termine:

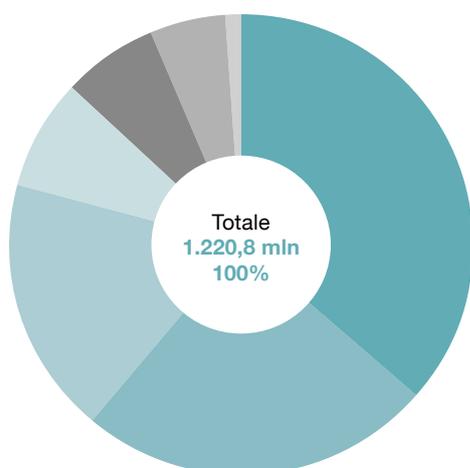
1.220.806.106 €



Investimenti
a breve termine:

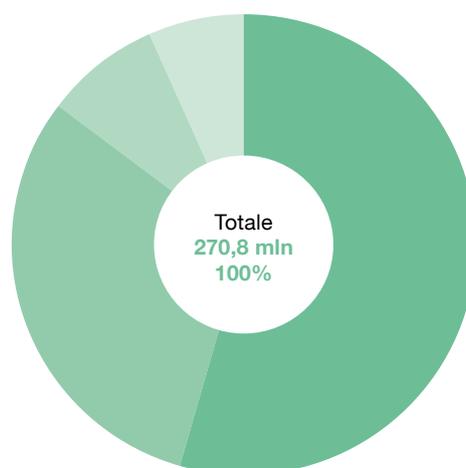
270.828.393 €

Investimenti a medio-lungo termine



| | Mln di euro | Valore % |
|---|-------------|----------|
| ● Altri titoli azionari | 444,2 | 36,4% |
| ● Fondi obbligazionari e flessibili | 303,5 | 24,9% |
| ● Intesa Sanpaolo | 218,9 | 17,9% |
| ● Polizze assicurative | 96,1 | 7,8% |
| ● Titoli obbligazionari | 82,7 | 6,8% |
| ● Fondi Private Equity e di Immobiliari | 62,2 | 5,1% |
| ● Fondi hedge | 13,2 | 1,1% |

Investimenti a breve termine

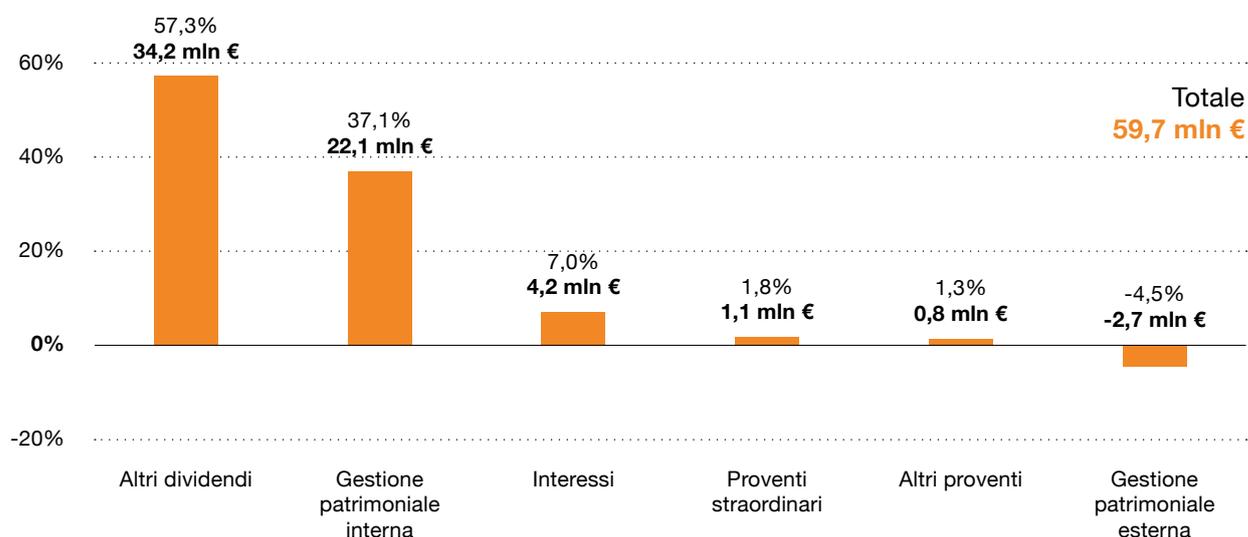


| | Mln di euro | Valore % |
|-------------------------|-------------|----------|
| ● Liquidità | 147,5 | 54,5% |
| ● Titoli obbligazionari | 84,2 | 31,1% |
| ● Quote fondi | 21,8 | 8,0% |
| ● Titoli azionari | 17,3 | 6,4% |

Ripartizione dei ricavi

Il totale dei ricavi della Fondazione nel 2020 è complessivamente pari a 59,7 milioni di euro.

La principale fonte di reddito, nonostante il mancato pagamento dei dividendi da parte di alcune partecipate, in particolare quelle bancarie, a causa dell'epidemia da Covid-19, è rappresentata dall'incasso dei dividendi.



4.3 I numeri del bilancio 2020

Il reddito della Fondazione

Il totale delle voci sotto elencate, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresenta le risorse destinate al territorio dalla Fondazione. Da questa tabella sono escluse le voci Altri proventi e Proventi straordinari.

| | Mln di euro | Valore % |
|---|-------------|-------------|
| Dividendi e interessi | 38,4 | 73,8% |
| Risultato della gestione patrimoniale interna | 22,1 | 42,5% |
| Risultato della gestione patrimoniale esterna | -2,7 | -5,2% |
| Svalutazioni e commissioni | -5,8 | -11,1% |
| | 52 | 100% |

I costi di funzionamento

L'avanzo di esercizio 2020, comprendendo tutte le poste in conto economico, è quindi pari a 41,1 milioni € (51,6 milioni € nel 2019).

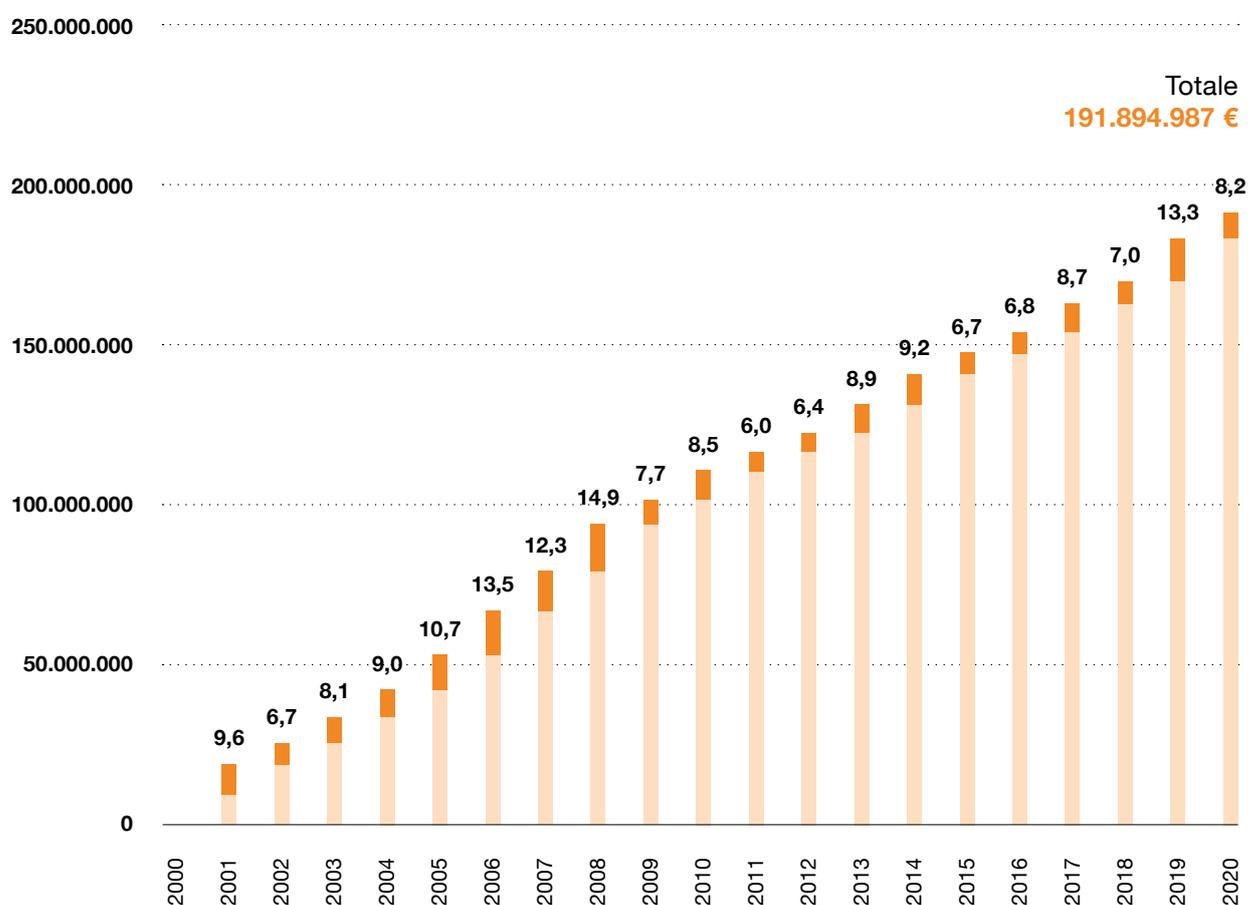
| | Mln di euro | Valore % |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| Imposte e tasse | 6,5 | 50,7% |
| Costo del personale | 2,5 | 19,5% |
| Oneri di funzionamento | 1,3 | 10,2% |
| Ammortamenti | 1,2 | 9,4% |
| Costo degli Organi | 0,9 | 7,1% |
| Consulenti e collaboratori esterni | 0,4 | 3,1% |
| | 12,8 | 100% |

Gli accantonamenti alle Riserve

La riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. L'accantonamento per l'anno 2020, pari a 8.212.429 €, è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2020 ammonta a 191.894.987 €.

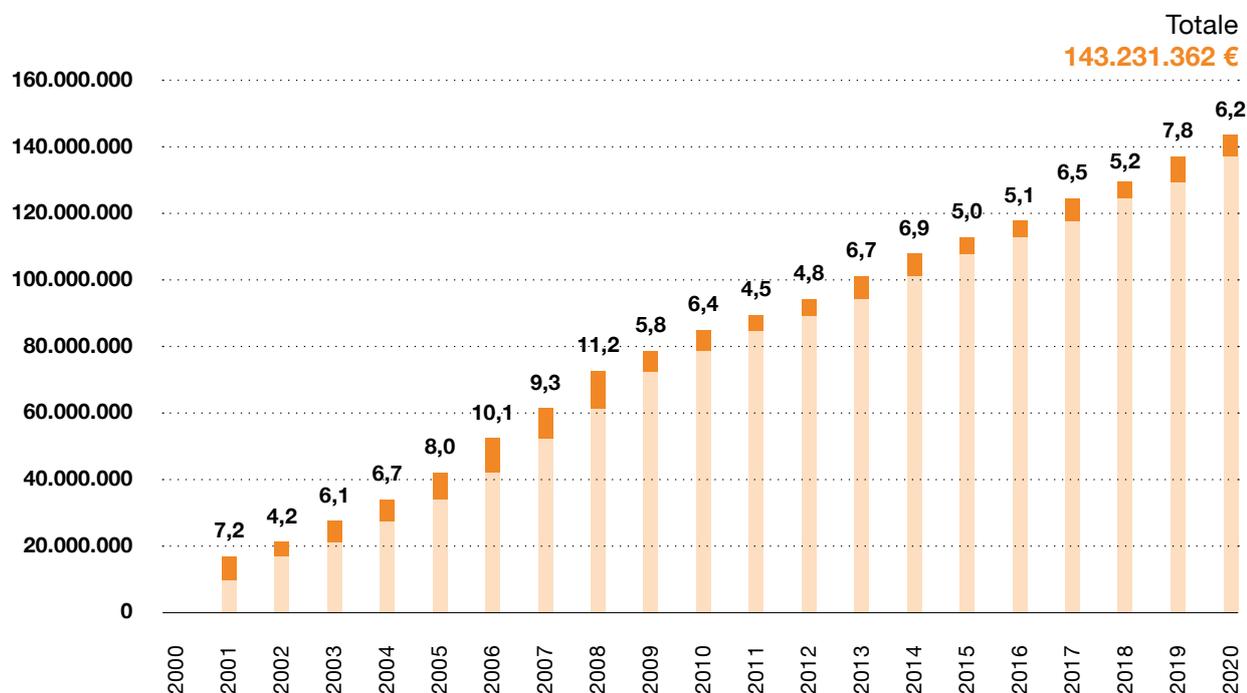


Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2020, pari a 6.159.322 €, è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2020 ammonta a 143.231.362 €.



Le risorse disponibili per il 2021

I ricavi, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresentano le risorse destinate al territorio per la realizzazione della nostra missione. In base ad accordi nazionali, una quota di queste risorse è destinata a tre fondi speciali: il Fondo per il Volontariato, la Fondazione con il Sud e il Fondo nazionale per le iniziative comuni ACRI. Le risorse disponibili per il territorio per il 2021 risultano essere pari a 27,9 milioni di euro.

| | MIn di euro |
|--|-------------|
| Fondi per l'attività erogativa | 23,8 |
| Fondo per il volontariato | 1,1 |
| Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI | 0,7 |
| Fondo di stabilizzazione | 1,0 |
| Risorse disponibili da bilancio 2020 | 1,3 |
| | 27,9 |

5. L'attività progettuale ed erogativa

5.1 I bandi e i progetti per sfide di intervento e temi

Per rispondere alla nostra missione ogni anno eroghiamo gli utili, prodotti dalla gestione del patrimonio, a sostegno delle iniziative del territorio e dei progetti che direttamente promuoviamo. In ventotto anni di attività, abbiamo finanziato oltre 30 mila iniziative: più di 1.500 progetti ogni anno per un totale di oltre 605 milioni di euro di contributi distribuiti sulla provincia di Cuneo. Nel 2020 abbiamo deliberato 1.707 contributi, per un totale di 29,05 milioni di euro sul territorio provinciale, a cui si aggiungono circa 3,4 milioni erogati a livello nazionale, per la partecipazione a fondi e progetti in rete, come per esempio il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.

In questo capitolo presentiamo le principali iniziative realizzate nel corso del 2020, suddivise nelle tre grandi sfide che abbiamo identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 e che intendiamo perseguire insieme a tutti gli attori della comunità provinciale, nell'ambito dei sei settori di intervento della Fondazione.

In 28 anni:

30.000

INIZIATIVE FINANZIATE

1.500

PROGETTI OGNI ANNO

+ Sostenibilità

per uno sviluppo green

Con questa sfida intendiamo favorire la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Vogliamo promuovere una provincia che agisca come sistema integrato nello sviluppare soluzioni di *green economy* ed economia circolare. Ci impegniamo a salvaguardare e valorizzare il nostro proprio capitale ambientale e culturale, a mantenere vivo e rigenerare il nostro territorio. Molti dei nostri progetti si inseriscono perfettamente in questa visione e contribuiscono al raggiungimento di una società più sostenibile e *green*.

TEMI

- Nuovi modelli di sviluppo
- Patrimonio territoriale
- Rigenerazione



Bando Smart e Green Economy

Con il Bando Smart e Green Economy ci siamo proposti di supportare le Pubbliche Amministrazioni della provincia di Cuneo nell'intercettare le risorse disponibili a livello nazionale ed europeo al fine di aumentare il grado di indipendenza energetica del territorio. A questo scopo abbiamo articolato il bando in tre linee di intervento:

- realizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici
- realizzazione di impianti fotovoltaici integrati nelle coperture di edifici pubblici finalizzati alla costituzione di comunità per l'energia rinnovabile
- monitoraggio finale dei PAES e redazione di PAESC.

Per ogni linea abbiamo previsto un set di contributi da utilizzare in sinergia tra le Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di ottenere migliori risultati in termini prestazionali, realizzare interventi di dimensioni maggiori rispetto a quelli preventivabili o innescare meccanismi virtuosi di partecipazione dei cittadini alle comunità di energia rinnovabile. Attraverso il sostegno e il finanziamento di questi interventi si prevede di poter risparmiare circa 1.300.000 kWh, pari a quasi il 70% dei consumi attuali, per gli interventi di riqualificazione sugli immobili e, contestualmente alla produzione di circa 332.500 kWh all'anno derivanti dalla realizzazione degli impianti fotovoltaici collegati alle comunità energetiche.

Nell'ambito del nostro impegno per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in chiave *green* e *smart*, abbiamo anche promosso il Bando No Amianto, volto a incentivare la progressiva eliminazione dagli edifici pubblici delle coperture in amianto o in eternit, materiale fortemente inquinante e dannoso per la salute umana, installando in sostituzione impianti fotovoltaici.

Nuovi modelli di sviluppo



Sviluppo locale e innovazione

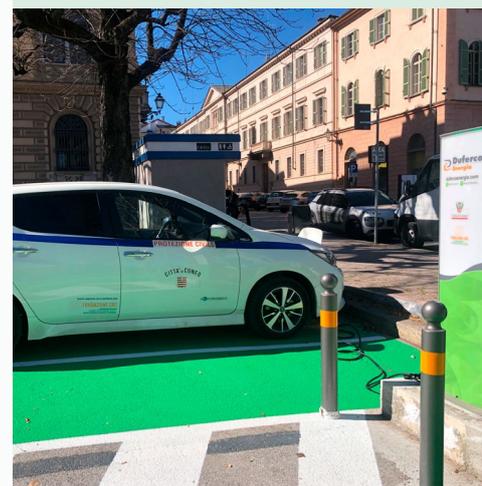
RISORSE

642.100

euro

30 PROGETTI FINANZIATI

- **12 interventi** di efficientamento energetico
- **12 progetti** di costituzione di comunità energetiche rinnovabili
- **6 progetti** di monitoraggio PAES e redazione PAESC



Associazione Filiera Futura

Nell'ambito del nostro impegno, avviato a partire dal 2018 con il Programma Agroalimentare 4.0, a migliorare la competitività del settore agroalimentare cuneese come elemento distintivo del sistema economico locale e ambito d'eccellenza per tutto il territorio nazionale, abbiamo promosso la costituzione dell'associazione Filiera Futura.

L'associazione si pone lo scopo di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi per generare innovazione utile allo sviluppo del settore agroalimentare italiano, con particolare attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale. L'intenzione è quella di favorire la ricostruzione di filiere produttive, paesaggi, insediamenti umani e sostenere progetti di recupero di terreni, di strutture produttive e di saperi artigianali, al fine di ricreare economie locali e nuove attrazioni turistiche e contribuire al rilancio occupazionale. L'associazione è stata costituita formalmente il 15 maggio 2020, con la firma dell'atto costitutivo presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.



“La produzione agroalimentare diventerà nei prossimi anni il paradigma di una nuova economia strategica per il recupero della socialità e delle tradizioni, per garantire il presidio dei territori, anche di quelli marginali, e per la promozione della sostenibilità ambientale. Condizione essenziale perché questa economia possa svilupparsi sarà la capacità di cogliere le sfide e le opportunità dell'innovazione tecnologica: un ambito su cui “Filiera futura”, grazie all'ampia partecipazione di Fondazioni che operano su tanti territori vocati all'agroalimentare, saprà dare un significativo contributo, anche in chiave di ripartenza post crisi”.

Carlo Petrini,
Presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Nuovi modelli di sviluppo



Sviluppo locale e innovazione

24 SOCI:

- **20 Fondazioni** di origine bancaria
- l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
- l'Università degli Studi di Udine
- Coldiretti Italia
- Confartigianato



Bando Ri-Attivare

Stimolare e rafforzare processi di riattivazione e rigenerazione materiale e immateriale è l'obiettivo del bando Ri-Attivare. Attraverso questa iniziativa abbiamo promosso progetti di recupero e riuso in una logica di sostenibilità ambientale ed economia circolare e abbiamo sostenuto azioni di accompagnamento all'autonomia e al benessere di persone in situazioni di particolare fragilità sociale e psicologica, anche in relazione alle conseguenze della pandemia Covid-19. A questo scopo, abbiamo articolato il bando in 3 misure:

- **“Io non spreco”**: con questa misura abbiamo promosso iniziative di raccolta e distribuzione di eccedenze e generi alimentari, sostenendo e potenziando le azioni maturate nel corso degli anni sul territorio provinciale con il coinvolgimento di tutta la comunità.
- **“Circolare”**: abbiamo sostenuto iniziative di economia circolare volte a conciliare da una parte il riutilizzo di cose, oggetti e materiale di scarto e dall'altra costituire opportunità lavorative per le persone in condizioni di fragilità.
- **“Supporto alle fragilità”**: al fine di aiutare le persone in situazioni di particolare fragilità sociale e psichica, abbiamo sostenuto azioni orientate alla realizzazione dell'autonomia e del benessere psicologico, relazionale e sociale.



“L'idea è semplice: unire volontariato, sostenibilità e avvicinare i giovani ai valori della rete “Libera contro le mafie”. Gli studenti, affiancati da un esperto, si ritrovano ogni martedì pomeriggio nel DigitaLab [...] dove recuperano materiale informatico in disuso donato da privati e aziende. Pc, tablet e stampanti trovano così nuova vita e vengono destinati, su segnalazione degli Istituti Comprensivi cittadini, agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado in difficoltà con la didattica a distanza”.

Associazione Liberavoce,

“DigitaLibera” – progetto finanziato sulla misura “Circolare” del bando Ri-Attivare

Nuovi modelli di sviluppo



Promozione e
solidarietà sociale

RISORSE

478.000

euro

23 PROGETTI FINANZIATI

- **3 progetti** contro lo spreco alimentare
- **11 progetti** di economia circolare
- **9 progetti** di supporto alle fragilità



Bando Patrimonio Culturale

Per la quinta annualità consecutiva ci siamo impegnati con il bando Patrimonio Culturale a innescare un processo virtuoso di valorizzazione dei tesori del territorio della provincia di Cuneo, garantendone la conservazione nel tempo e aumentandone la conoscenza e la fruizione da parte dei visitatori. Rispetto alle edizioni passate abbiamo proposto alcune novità significative, tra cui il sostegno a interventi di restauro e di valorizzazione dei beni artistici mobili e il sostegno ad azioni di valorizzazione dell'innovazione tecnologica e digitale applicata ai beni culturali. A tal fine abbiamo articolato l'iniziativa in quattro misure:

- Interventi di restauro e valorizzazione di beni immobili
- Interventi di restauro e valorizzazione di beni mobili
- Interventi di conservazione programmata
- Interventi di valorizzazione

Abbiamo, quindi, supportato gli enti proprietari o gestori di beni culturali del territorio nell'individuazione delle problematiche ex ante, nella programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione o restauro e nella realizzazione di un'efficace attività di promozione e valorizzazione del patrimonio, anche in un'ottica di sostenibilità economica futura.

In collaborazione con il MEET – Centro internazionale per la cultura digitale, abbiamo proposto un ciclo di quattro incontri seminariali, con curatori, progettisti culturali, sociologi e giornalisti, per stimolare la riflessione sull'ambiente digitale e l'innovazione culturale coerentemente con quanto espresso nella misura 4 del bando.



“Revelia è una soluzione basata sul web, semplice e sostenibile, che consente di attuare un modello di gestione “on demand” per beni culturali e piccoli musei. Permette agli Enti di ottimizzare i costi di gestione e, allo stesso tempo, favorisce meccanismi virali di promozione, facendo leva sul ruolo attivo dei potenziali visitatori, incentivati a raggiungere le soglie di partecipazione alle proposte e a scoprire, così, un bene di proprio interesse”.

Kalata,

“Revelia” – Progetto finanziato sul bando Patrimonio Culturale

Patrimonio territoriale



Arte, attività
e beni culturali

RISORSE

1.225.000

euro

51 INTERVENTI FINANZIATI

- **25 interventi** di restauro e valorizzazione di beni immobili
 - **6 interventi** di restauro e valorizzazione di beni mobili
 - **6 interventi** di conservazione programmata
 - **14 interventi** di valorizzazione
- 4** incontri seminariali in modalità webinar
8 ore di formazione
Oltre **300** partecipanti

Fondo Emergenze

Con l'intento di far fronte in tempi rapidi alle situazioni emergenziali e di garantire la sicurezza e la salute dei nostri concittadini abbiamo istituito un Fondo Emergenze, sempre aperto, con il quale contribuiamo ad affrontare eventi imprevisi e situazioni a rischio che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi fondamentali oppure che rendono alcune strutture inagibili.

Con questo fondo abbiamo finanziato nel corso del 2020 interventi di messa in sicurezza urgente di edifici e di luoghi, anche a seguito di calamità naturali, interventi di riqualificazione e interventi a sostegno di misure socio-assistenziali.

- **Emergenza Alluvione**

Tra il 2 e il 3 ottobre 2020 il Piemonte, e la provincia di Cuneo in particolare, sono stati colpiti da una improvvisa e violenta alluvione. La furia degli eventi ha colpito il nostro territorio, in particolare le valli Vermenagna, Gesso e Tanaro, provocando ingenti danni a infrastrutture, opere pubbliche e abitazioni private. La nostra risposta è stata immediata: nell'ambito del Fondo Emergenze abbiamo promosso un'iniziativa congiunta con Intesa Sanpaolo, mettendo a disposizione complessivamente 1 milione di euro, per fronteggiare le conseguenze degli straordinari eventi alluvionali e mettere in campo iniziative di primo sostegno per il ripristino dei servizi essenziali e la mitigazione dei danni.

Allo stanziamento iniziale si sono aggiunte le risorse raccolte, con la collaborazione della Ong cuneese LVIA, attraverso la piattaforma For Funding: 100 mila euro sono stati donati da oltre 50 privati cittadini, che hanno generosamente scelto di contribuire al nostro impegno.

Con questa iniziativa abbiamo finanziato 45 interventi per 1.098.000 euro complessivi.



“Siamo molto soddisfatti dell'operazione e dell'ottimo clima di collaborazione venutosi a creare fra tutte le parti coinvolte”.

Alessandro Bobba,
Presidente di LVIA

Patrimonio territoriale



Programmi
trasversali

RISORSE

235.000

euro

22 INTERVENTI EMERGENZIALI

- **8 edifici** messi in sicurezza
- **3 interventi** di riqualificazione pubblica
- **2 mezzi di soccorso** acquistati
- **5 interventi** di sostegno a servizi socio-assistenziali
- **4 interventi** di sicurezza sanitaria



Bando Distruzione

Con il bando Distruzione abbiamo sostenuto, per la terza edizione, interventi di miglioramento di uno specifico contesto urbano, ambientale e paesaggistico del territorio provinciale attraverso azioni di demolizione, mitigazione ed eliminazione delle incoerenze, ma anche l'utilizzo di forme artistiche volte a mascherare le deturpazioni. Distruggere le brutture e ripristinare la bellezza da una parte e coinvolgere la comunità nella presa in carico del luogo dall'altra sono gli obiettivi che abbiamo perseguito con questa iniziativa. La partecipazione attiva della comunità è stata fondamentale nel processo di selezione dei contesti su cui intervenire attraverso il voto online (www.bandodistruzione.it). Abbiamo inoltre coinvolto i beneficiari di contributo in un percorso di co-progettazione volto a definire nel dettaglio le modalità di intervento e l'avvio dei lavori, previsti nella primavera 2021.



“I ragazzi sono entusiasti di sapere che un grande street artist verrà a stare con loro e a lavorare a una grande opera sulle pareti della scuola”.

Paola Banchio, dirigente scolastica

“Un progetto green per la facciata della scuola di Madonna dell'Olmo” –progetto selezionato nella III edizione del bando distruzione

“Il processo di realizzazione de I dormienti è un esempio virtuoso di collaborazione tra enti locali e istituzioni per la valorizzazione del territorio attraverso la pratica dell'arte contemporanea. In questo senso l'arte è intesa come strumento con cui ridisegnare il paesaggio e la geografia sociale e come proposta di coinvolgimento attivo della comunità”.

Simone Manzone, Sindaco di Guarene

Inaugurazione dell'opera *I dormienti*, finanziata nell'ambito della II edizione del bando Distruzione

Rigenerazione



Arte, attività e beni culturali

RISORSE

445.000

euro

56 idee progettuali presentate

20 ammesse alla seconda fase

12 PROGETTI FINANZIATI:

- 5 demolizioni
- 4 mitigazioni
- 3 riqualificazioni

9.523 votanti

10.610 voti espressi

57.596 visualizzazioni del sito www.bandodistruzione.it



Progetto Spazi Dismessi

Nel corso del 2020 con il progetto Spazi Dismessi abbiamo proseguito nel nostro intento di realizzare percorsi virtuosi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi e immobili dismessi, acquisiti a partire dal 2019, al fine di restituirli alla collettività con funzioni sociali, culturali, educative e di sviluppo, attivando sia laboratori territoriali di innovazione culturale sia iniziative di avvicinamento alla comunità cuneese. La scelta di realizzare questi interventi di riqualificazione nasce dalla volontà di cambiare il modo in cui le persone vivono il proprio territorio, creando nuove connessioni tra la comunità e gli spazi urbani. In questi percorsi di rigenerazione siamo convinti che sia fondamentale garantire la sostenibilità degli interventi e, per questo motivo, per tutti i nostri edifici abbiamo richiesto e ottenuto la certificazione LEED (leadership in Energy and Environmental Design), uno standard riconosciuto internazionalmente che certifica il livello di efficienza energetica e l'impronta verde degli edifici.

• **Immobile Rondò Garibaldi**

Nel 2019 abbiamo acquistato l'immobile ex sede UBI Banca in Rondò Garibaldi con l'intento di creare un polo educativo e culturale per la comunità. Inizialmente l'immobile è stato identificato come sede della Città dei Talenti, l'iniziativa che abbiamo promosso in cofinanziamento con Impresa Sociale Con i Bambini per creare uno spazio di orientamento precoce dedicato a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni e concesso in comodato d'uso gratuito al soggetto attuatore, a cui sono stati destinati il secondo e il terzo piano dell'edificio. Nel 2020 abbiamo promosso un concorso, riservato ad architetti e ingegneri under 40, per la ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio e, parallelamente, un bando per la selezione del gestore degli spazi ancora inutilizzati dell'immobile. Il vincitore, individuato nel mese di novembre 2020, ha presentato una proposta progettuale che coinvolge tutte le fasce di età e destina i piani dell'immobile a diverse attività: il piano terra diventerà un punto di accoglienza e informazione per tutte le attività ospitate nell'edificio, con uno spazio caffetteria e ristorazione ed eventuali esposizioni; il primo piano sarà dedicato all'attività di formazione e a spazi informali; al quarto piano sarà allestita una zona per eventi di diversa tipologia.

Rigenerazione



Programmi
trasversali

4 SPAZI DISMESSI

- 1 polo educativo
- 1 polo culturale
- 1 polo sociale
- 1 polo produttivo



• Ex Frigorifero Militare

Nel 2019, a seguito di un bando indetto dal Comune di Cuneo, abbiamo acquisito l'ex Frigorifero Militare, uno spazio dismesso situato nel cuore del centro storico di Cuneo. La riqualificazione dell'edificio, che in passato veniva usato come deposito dell'esercito e oggi si presenta come fatiscente, rappresenta un'occasione per far rivivere un pezzo di storia della città. A seguito di un ricco e interessante percorso di co-progettazione con la comunità, abbiamo promosso un bando nazionale per la rigenerazione dell'edificio come polo culturale e un bando per la selezione di un progetto di proposta culturale e di gestione degli spazi.

Il nostro obiettivo è di offrire alla città un nuovo spazio culturale: un luogo flessibile, aperto e inclusivo, in cui sperimentare processi di innovazione culturale con impatto sociale, civico e relazionale attraverso l'ideazione di una strategia di medio termine e la realizzazione e promozione di un programma culturale pluriennale.



• Fabbricato di piazza Europa

Tra gli investimenti realizzati nel 2019, abbiamo acquistato un immobile di sette piani ubicato in piazza Europa. Situato in una zona centrale e strategica, per la vicinanza al centro storico della città e la prossimità alla stazione ferroviaria, è un edificio in gran parte disabitato e bisognoso di un completo *restyling*, anche in un'ottica di abbellimento della città. In considerazione delle tendenze demografiche in corso e dei bisogni emergenti per la popolazione anziana, prevediamo di realizzare una ristrutturazione esterna dell'edificio e una successiva riqualificazione interna, volta a realizzare una "Silver housing", rivolta a un target di anziani attivi, o che necessitano di assistenza leggera, interessati a soluzioni abitative condivise, coerenti con le proprie necessità. La progettazione in corso prevede di destinare il piano terra, parte del piano ammezzato e il terrazzo a spazi comuni a disposizione dei residenti e accessibili alla comunità, con finalità di socializzazione, assistenza leggera e servizi di diverso genere.



- **Vigna di Grinzane Cavour**

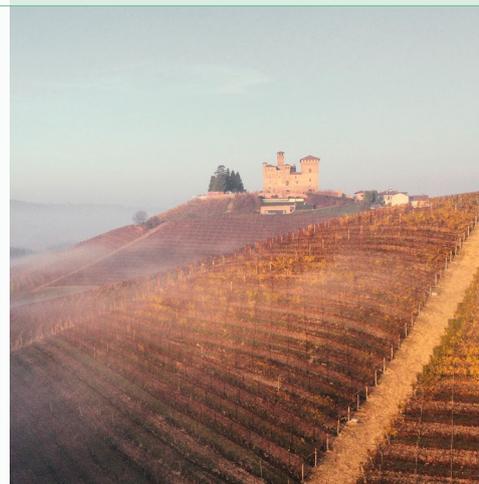
A seguito dell'acquisizione della prestigiosa vigna "Cascina Gustava" a Grinzane Cavour, situata sotto il Castello sede dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, nel cuore delle Langhe e del territorio riconosciuto come patrimonio dell'Unesco, insieme alla Scuola Enologica di Alba e a un Comitato scientifico appositamente costituito, abbiamo messo in campo le azioni più opportune per valorizzare la vigna sotto il profilo produttivo, scientifico e didattico. In particolare, con la vendemmia 2020 abbiamo promosso un nuovo progetto in collaborazione con la Scuola Enologica di Alba e il Consorzio di Tutela Barolo e Barbaresco Alba Langhe e Dogliani: verrà prodotto un Barolo unico da questi vitigni. I *barriques* e le *tonneaux* dentro cui verrà fatto invecchiare verranno vendute all'asta *en primeur* e il ricavato della vendita sarà destinato a iniziative con finalità sociale.

Dalla vendemmia 2020 sono stati vinificati in modo differenziato 65 quintali di uve, provenienti da ceppi tra i 30 e i 70 anni di età.



"Il progetto rappresenta un'iniziativa di alto valore scientifico, educativo e umano, in grado di coniugare diversi aspetti: la valorizzazione del territorio viticolo, di cui il vigneto è il vero protagonista, la ricerca con la didattica sul campo e, infine, la finalità sociale".

Donato Lanati,
Laboratorio Enosis Meraviglia



Progetto Interventi Strategici

Il grande risultato ottenuto con la chiusura dello scorso bilancio ci ha permesso di finanziare quattro progetti straordinari, individuati e definiti dalle amministrazioni comunali dei quattro centri cittadini di riferimento delle aree di principale operatività della Fondazione:

- ad Alba il recupero del fabbricato nell'area dell'ex caserma Govone, destinato ad attività di accoglienza e socializzazione per ragazzi e bambini con disabilità, in stretta sinergia con mondo scolastico, associativo e servizi sociosanitari;
- a Bra la valorizzazione del Movicentro cittadino, struttura di intercambio modale di trasporto, con finalità pubblica di presentazione delle eccellenze di Bra e del braidese;
- a Cuneo la valorizzazione e riqualificazione del Palazzetto dello sport;
- a Mondovì la realizzazione di un impianto natatorio all'aperto a potenziamento del centro polivalente già esistente.

Con una dotazione di 300.000 euro ognuno, abbiamo voluto sostenere interventi velocemente cantierabili e strategici per la nostra comunità.

Rigenerazione



Sviluppo locale
e innovazione

RISORSE

1,2 milioni
di euro

**4 INTERVENTI
FINANZIATI**



+ Comunità

per il benessere delle persone

Con questa sfida intendiamo contribuire a sviluppare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Ci impegniamo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e culturali e a garantire il rispetto dei diritti sociali e civili. Aspiriamo a una provincia che sia popolata da cittadini attivi e partecipativi, protagonisti del proprio territorio. Da anni dedichiamo molte energie a intervenire su questi fronti, cercando di rispondere ai bisogni della nostra comunità.

TEMI

- Benessere e Cura
- Cittadinanza e partecipazione
- Cultura
- Inclusione



Risposta emergenza Covid-19

Al sopraggiungere, nella primavera del 2020, della pandemia Covid-19 e delle conseguenti emergenze in ambito sanitario, sociale ed educativo, abbiamo cercato di rispondere, fin dalle prime settimane di crisi, mettendo in campo varie iniziative: abbiamo subito stanziato le risorse per un fondo a supporto del sistema sanitario della provincia di Cuneo, abbiamo promosso il bando Emergenza per il sociale a sostegno del settore sociale e socio-assistenziale e nei mesi di alleggerimento delle misure di contenimento abbiamo realizzato il bando Di Nuovo Insieme rivolto a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni per riattivare relazioni e occasioni di socialità.

Bando Emergenza per il Sociale e emergenza sanitaria

Nei primi mesi dell'anno l'emergenza sanitaria Covid-19 e le misure di contenimento messe in atto hanno impattato fortemente sul settore sanitario e sul settore sociale che di colpo si sono trovati ad affrontare una sfida nuova. A questa situazione emergenziale abbiamo risposto tempestivamente su due fronti: in ambito sanitario abbiamo deliberato lo stanziamento di un fondo di 500 mila euro per supportare il sistema sanitario della provincia di Cuneo nell'affrontare l'emergenza Covid-19. In particolare, abbiamo sostenuto le due Aziende Sanitarie Locali e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle per le emergenze in campo medico; in ambito sociale abbiamo promosso il Bando Emergenza per il sociale con cui abbiamo sostenuto il mondo del volontariato, del terzo settore e delle istituzioni pubbliche nelle azioni messe in campo per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale, nell'attivare attività di supporto rivolte a persone fragili e in difficoltà, aggravate dalla situazione di isolamento, ma anche nella gestione e prevenzione del peggioramento delle situazioni di fragilità. Accanto a questa iniziativa abbiamo anche promosso una raccolta di donazioni da cittadini e imprese a sostegno delle azioni attuate in risposta all'emergenza Covid-19 e ci siamo impegnati a raddoppiare ogni donazione ricevuta, fino a un massimo di 10 mila euro a donazione.

Benessere e Cura



Promozione e solidarietà sociale



Salute pubblica

RISORSE

1.261.492

euro

131 PROGETTI DI EMERGENZA SOCIALE

- 37 associazioni di volontariato
- 27 cooperative sociali
- 22 case di riposo
- 31 enti locali
- 5 consorzi socio-assistenziali
- 9 diocesi e parrocchie

CROWDFUNDING

19.263,83

euro raccolti da donazioni di privati (al 23/06/20)

Bando Di Nuovo Insieme

Con il bando Di Nuovo Insieme abbiamo voluto rispondere alla difficile situazione vissuta da bambini e ragazzi a causa dell'emergenza sanitaria, sostenendo iniziative estive culturali, motorie, sociali ed educative a seguito del periodo di chiusura e privazione dei rapporti sociali. In quest'ottica abbiamo finanziato un centinaio di progetti volti a ricostruire e riattivare legami e relazioni tra coetanei e con persone diverse dall'ambito familiare, incrementare competenze e abilità di base e svolgere attività motorie e sportive per il benessere psicofisico. Le attività, che si sono svolte tra i mesi di giugno e settembre, hanno rappresentato un piccolo assaggio di ritorno alla socialità, elemento fondamentale nella fase evolutiva di bambini e ragazzi.



Benessere e Cura



Programmi
trasversali

RISORSE

1.000.000

euro

100 PROGETTI

- 50 progetti educativi
- 25 progetti sociali
- 18 progetti sportivi
- 7 progetti culturali



Bando Comunità 2030

A partire dallo studio “Scenari per la provincia di Cuneo al 2030”, coordinato dal nostro Centro Studi e Innovazione, in cui si evidenzia che la popolazione over 65 del territorio provinciale rappresenta oltre il 26% della popolazione totale e che gli ultra 75 sono circa il 13%, con una stima al 2030 di un aumento di circa 13.000 anziani, a fronte di una riduzione di 8.000 giovani, abbiamo voluto porre l’accento sulla necessità di accompagnare le comunità nell’affrontare i bisogni della popolazione con uno sguardo al futuro. Per questo abbiamo voluto progettare un’iniziativa volta a costruire i presupposti e la visione di una società più anziana che deve poter vivere nel miglior modo possibile all’interno dei propri contesti di vita. Con il bando Comunità 2030 abbiamo, quindi, sostenuto progettualità volte ad aumentare la capacità delle comunità locali di promuovere azioni e strumenti di prevenzione e promozione della salute e di stili di vita sani, di sostegno alla domiciliarità, di contrasto alla condizione di fragilità e cronicità, di progressivo e continuativo miglioramento delle condizioni di salute degli over 65 anni della provincia di Cuneo, nonché di *empowerment* delle persone e delle comunità locali. Al fine di coinvolgere i diversi attori locali e stimolare l’emersione di proposte innovative, abbiamo promosso un percorso di formazione e accompagnamento, con il partner tecnico La Bottega del Possibile, preceduto da un seminario iniziale che, con il contributo di esperti nazionali, ha presentato casi di esperienze riconosciute sul piano dell’innovazione sociale, della prevenzione della cronicità e della promozione della domiciliarità. L’avvio operativo dei progetti è previsto a marzo del 2021.



“Attraverso la costruzione di un’equipe multidisciplinare e la sperimentazione della telemedicina e della videoassistenza il progetto “Con te per te” intende predisporre un modello operativo in grado di monitorare lo stato di salute e di benessere psico-fisico dei beneficiari e, attraverso l’attivazione di reti sociali di comunità, ampliare i legami e le relazioni di aiuto, anche a distanza, contrastando la solitudine e l’isolamento delle persone anziane”.

Cooperativa Valdocco,

“Con Te Per Te” - progetto finanziato sul bando Comunità 2030

Benessere e Cura



Salute pubblica

RISORSE

340.000

euro

4 PROGETTI

- **Anziani e Comunità – Nuovi Mo(n)di** - Consorzio socio assistenziale del cuneese
- **TeleAssistenza integrata** - Unione di Comuni Colline di Langa e Barolo
- **Con Te Per Te:** rete per la domiciliarità, il benessere e la cura della persona anziana attraverso la telemedicina e servizi di prossimità - Cooperativa Valdocco
- **Oltre** - Fondazione NoiAltri

10 incontri di accompagnamento per singolo progetto

Bando Crowdfunding 2020

Nuove risorse per dare fiducia al terzo settore

Con l'obiettivo di contribuire ad aumentare la sostenibilità economica delle organizzazioni del Terzo Settore della provincia di Cuneo e accrescere il senso di partecipazione e aggregazione da parte dei cittadini, nel corso del 2020 abbiamo lanciato per la prima volta il bando Crowdfunding - Nuove risorse per dare fiducia al terzo settore.

Il crowdfunding è una modalità di raccolta fondi attraverso piattaforme online dedicate che consentono a singole persone e organizzazioni di donare somme di denaro per realizzare specifici progetti, capace di attivare nuove risorse difficilmente raggiungibili e rafforzare il legame tra organizzazioni e comunità territoriale.

In collaborazione con Rete del Dono, partner specializzato che ha messo a disposizione la piattaforma online per la raccolta dei fondi e ha fornito servizi di formazione, consulenza e accompagnamento, abbiamo selezionato e formato 10 enti del terzo settore che hanno attivato e promosso la loro campagna di crowdfunding. Al fine di incentivare la partecipazione e garantire l'ottimizzazione delle donazioni raccolte abbiamo previsto di raddoppiare l'importo delle donazioni raccolte, fino a un massimo di 5 mila euro per ciascun progetto, e di coprire tutti i costi di commissione sulle singole donazioni.



“Quando abbiamo preso in gestione la Soms abbiamo pensato di realizzare una programmazione cinematografica ma purtroppo la sala non era dotata di un proiettore. Questo sogno oggi possiamo dire di averlo realizzato grazie al Bando Crowdfunding e ai più di 200 donatori che ci hanno sostenuto, supportato e dedicato tempo. Senza il loro affetto ed entusiasmo tutto questo non sarebbe stato possibile”.

Marco Pautasso, Presidente Associazione Cantoregi
“Riportiamo il cinema a Racconigi” - progetto finanziato sul bando Crowdfunding

Cittadinanza e partecipazione



Programmi
trasversali

RISORSE

80.000

euro

10 PROGETTI

- **1.134** donazioni
- **82.626** euro raccolti
- **50.000** euro di nostro raddoppio



• Progetto Donare

Il Progetto Crowdfunding si sviluppa nell'ambito del Progetto Donare: l'iniziativa avviata negli anni passati con l'obiettivo di rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo e attrarre donazioni da parte di privati. A tal fine abbiamo promosso donazioni finanziarie, immobiliari, di opere o collezioni da parte dei privati e le abbiamo valorizzate, rendendole accessibili al grande pubblico. Nello specifico, nel corso del 2020 abbiamo allestito, in occasione dell'evento Barolo & Barbaresco World Opening di New York, una mostra di fotografie delle Langhe di Michele Pellegrino e abbiamo promosso il patrimonio fotografico di Paolo Bedino attraverso l'allestimento di un *monitor touch* nel nostro spazio FotoCamera, aperto in via Roma. Inoltre, nel corso del 2020 abbiamo ricevuto nuove considerevoli donazioni, tra cui gli archivi della Famiglia Toselli e dello storico dell'architettura Roberto Albanese. Entrambe le donazioni, che costituiscono un importante patrimonio storico-documentale per la conoscenza della storia della città di Cuneo, saranno conservate, valorizzate e rese fruibili dalla Fondazione CRC attraverso progetti dedicati. Il valore delle donazioni fino a oggi pervenute supera 1 milione di euro.



Bando in Giro

Al fine di facilitare la partecipazione di bambini, giovani e adulti a progetti di natura sociale, educativa, sportiva o culturale con il Bando in Giro abbiamo sostenuto l'acquisto di automezzi da parte di enti e associazioni che operano in questi ambiti per trasportare in sicurezza coloro che, per questioni logistiche, familiari o di altra natura, non possono raggiungere i luoghi o le strutture dove vengono svolte le attività. A differenza degli anni passati, in cui abbiamo promosso l'acquisto di pullmini esclusivamente per le società e le associazioni sportive dilettantistiche, nel 2020 abbiamo scelto di allargare il bando a nuovi ambiti di intervento proprio per favorire la partecipazione di enti che svolgono una funzione sociale fondamentale per lo sviluppo della comunità.

Cittadinanza e partecipazione



Programmi
trasversali

RISORSE

229.500

euro

**20 PULMINI
ACQUISTATI**

Bando Cultura da Vivere

Nuovi spazi per crescere insieme

In continuità con gli strumenti destinati negli anni passati alle istituzioni culturali, abbiamo promosso il bando Cultura da Vivere al fine di consolidare l'identificazione dei luoghi di produzione e creazione culturale come punto di riferimento per la comunità, in particolare per le famiglie e i bambini. L'obiettivo perseguito è stato il rafforzamento dei presidi culturali, aprendo il bando per la prima volta anche alle biblioteche del territorio della provincia di Cuneo e attivando nuovi interlocutori. Nella selezione dei progetti abbiamo scelto di non incentrarci solamente sulla qualità o l'ampiezza della collezione museale o dell'istituzione, ma anzi di premiare la bontà del progetto e delle dinamiche di coinvolgimento, intercettando anche soggetti piccoli o medio piccoli.

Con questa iniziativa abbiamo sostenuto interventi rivolti a biblioteche, musei e istituzioni culturali che hanno previsto nuove modalità di attivazione dell'istituzione come punto di riferimento per le comunità residenti e l'ampliamento dell'offerta culturale con l'intento di favorire l'integrazione sociale e culturale.



“Grazie al progetto CLIC! l'Ecomuseo Terra del Castelmagno si apre alla comunità come luogo di incontro e di dialogo sperimentando, insieme alle fasce più giovani delle comunità della Valle Grana e alle loro famiglie, modalità innovative di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso linguaggi creativi e contemporanei. Attraverso gli strumenti operativi della fotografia e dell'arte, porteremo avanti tutti insieme una riflessione sul vivere ed abitare in valle e sul rapporto tra passato, presente e futuro”.

Barbara Barberis, Coordinatrice Ecomuseo Terra del Castelmagno
“CLIC! viaggio di famiglia in valle Grana tra storie e immagini da fare e disfare” – progetto finanziato con il bando Cultura da Vivere

Cultura



Arte, attività
e beni culturali

RISORSE

240.000

euro

22 PROGETTI FINANZIATI

- 12 rivolti alle biblioteche
- 10 rivolti ai musei e alle istituzioni culturali

8 PROGETTI A RETE



Progetto Eventi artistici

L'ambizione di far nascere nuovi poli della cultura in provincia di Cuneo, avvicinare i cittadini all'arte e attrarre un numero crescente di visitatori ci ha portati a promuovere anche per l'anno 2020 il progetto Eventi artistici, che prevede l'allestimento e l'apertura sul territorio provinciale di mostre temporanee composite e fortemente attrattive per il pubblico. A partire dal 2017, infatti, lavoriamo in collaborazione con istituzioni culturali riconosciute a livello nazionale e internazionale per offrire alla comunità mostre uniche e di alto profilo, che hanno contribuito a rafforzare l'attrattività culturale della provincia di Cuneo.

Purtroppo, nel 2020, il ricco piano di iniziative è stato fortemente limitato dall'emergenza Covid-19 e dalle conseguenti misure di contenimento, che ci hanno costretto in un primo momento a sospendere le iniziative in corso e a riprogrammare le attività previste. Tuttavia, a seguito delle timide riaperture dei mesi estivi, abbiamo ripreso parzialmente la programmazione e abbiamo realizzato due mostre:

- **“E luce Fu”**: una mostra ideata, in collaborazione con il Castello di Rivoli, per i monumentali spazi della Chiesa di San Francesco di Cuneo, che mette in dialogo quattro artisti di fama internazionale accomunati dall'utilizzo della luce e delle sue implicazioni estetiche, scientifiche, tecnologiche e sociali. La mostra, inaugurata il 23 ottobre 2020, è stata prorogata al 20 giugno 2021.
- **“William Kentridge. Respirare”**: allestita presso la Chiesa di San Domenico di Alba, la mostra espone due installazioni video dell'artista sudafricano, nelle quali luce e suoni, ombre e silenzi si compenetrano e ci fanno riflettere sull'importanza del respirare in senso letterale e metaforico. La mostra è stata inaugurata il 20 settembre 2020 e prorogata fino all'11 aprile 2021.

Per cercare di mantenere vivo l'interesse sulle mostre, fra una chiusura e l'altra imposta dai Dpcm, abbiamo inoltre realizzato un fitto programma di attività online, tra cui “I mercoledì dell'arte contemporanea”, un ciclo di incontri di conversazione con famosi artisti ed esperti di arte contemporanea.

Cultura



Arte, attività
e beni culturali

RISORSE

400.000

euro

2 MOSTRE

- **4.031** visitatori alla mostra **“William Kentridge. Respirare”**
(21 settembre - 4 novembre)
- **914** visitatori alla mostra **“E luce fu”**
(24 ottobre - 4 novembre)
- **965** partecipanti ai 5 webinar **“Mercoledì dell'arte contemporanea”**, di cui 600 al primo incontro con Olafur Eliasson
- **2.816** studenti partecipanti ai laboratori didattici online
- **388** famiglie partecipanti ai laboratori didattici extra-scolastici online



Progetto EmergenzaCasa 9

Da diversi anni realizziamo una serie di interventi volti a contrastare e mitigare l'emergenza e il disagio abitativo delle persone e delle famiglie in situazioni di fragilità. Giunto alla 9^a edizione, il progetto Emergenza Casa ha coinvolto 18 Comuni della provincia, gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali, le Caritas, le Associazioni di volontariato delle zone di riferimento e l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) del Piemonte Sud. Con questa iniziativa abbiamo voluto fornire supporto alle situazioni di fragilità sociale e di esclusione, garantire il diritto ad un'abitazione e migliorare la coesione sociale. A questo scopo abbiamo articolato l'iniziativa in due misure:

- **Prevenzione degli sfratti:** le Commissioni locali per l'emergenza abitativa, costituite presso ogni Comune partecipante, assegnano i fondi direttamente ai proprietari, previa sottoscrizione dei Patti di solidarietà. Tali patti sono accordi che impegnano il proprietario, a fronte di un riconoscimento economico, a non sfrattare l'inquilino per almeno 12 mesi successivi alla sottoscrizione e a favorire la stipula di contratti a canone concordato, con vantaggi economici sia per l'inquilino che per il proprietario. Le attività della misura sono state prorogate fino al 30 giugno 2021 per poter procedere in sicurezza alla sottoscrizione dei patti.
- **Ristrutturazione di immobili di edilizia sociale:** alcune unità abitative di proprietà degli enti che fanno parte delle Commissioni locali o di proprietà dell'ATC Piemonte Sud e vengono recuperate, ristrutturate e rese tempestivamente disponibili per le famiglie già in lista d'attesa.

Inclusione



Promozione e
solidarietà sociale

RISORSE

600.000

euro

- **500.000** per la prevenzione degli sfratti
- **100.000** per la ristrutturazione di appartamenti

Bando Sport e Inclusion

Nell'ambito del nostro impegno per promuovere la qualità della vita delle persone e il loro benessere psico-fisico, abbiamo promosso il bando Sport e Inclusion le cui attività hanno preso avvio nel corso del 2020. Con questa iniziativa abbiamo voluto favorire la coesione e l'inclusione sociale di bambini e giovani in condizioni di fragilità. In particolare, abbiamo sostenuto progetti in ambito sportivo di reale inclusione e di integrazione fra coetanei per contrastare ogni forma di marginalità e discriminazione. L'obiettivo del bando era promuovere l'integrazione fra coetanei di più fasce di popolazione, favorendo la partecipazione congiunta di soggetti fragili in contesti di normalità.



“Un’iniziativa che ha potuto offrire opportunità ludico/sportive con opportuni riflessi socioeducativi sui partecipanti svolgendo, quindi, una funzione di prevenzione e contrasto alla marginalità e alla discriminazione tra fasce di popolazione giovanile.”

Mondovì Sporting Club,

“Sporting per tutti” - progetto finanziato nell'ambito del bando Sport e Inclusion



Inclusion



Attività sportiva

RISORSE

224.140

euro

15 PROGETTI



+ Competenze

per l'innovazione e il futuro

Con questa sfida vogliamo favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Intendiamo valorizzare i giovani talenti e promuoverne la crescita personale e professionale, investire sulla formazione per accrescere le conoscenze e le competenze dei cittadini. Il nostro impegno su questi temi ci permette di proiettare la nostra provincia al futuro in diversi ambiti.

TEMI

- Formazione permanente
- Talenti
- Digitale
- Ecosistema dell'innovazione



Programma Attrazione Risorse

In un periodo storico nel quale si assiste a una generale contrazione delle risorse disponibili sul territorio è importante riuscire a cogliere le opportunità di finanziamento offerte a diversi livelli, dal regionale all'europeo, per favorire l'attrazione di risorse sul territorio. Con il programma Attrazione Risorse supportiamo gli enti attivi nella programmazione territoriale provinciale nell'accesso ai contributi regionali, nazionali o europei, favorendo così iniziative che possano promuovere lo sviluppo economico complessivo del territorio e del suo capitale sociale. Il programma è articolato in diverse azioni:

- **Bando Progettazione:** favoriamo la partecipazione degli enti cuneesi a bandi a gestione dell'Unione Europea finanziando parte delle spese di progettazione delle proposte da candidare nell'ambito di iniziative e programmi europei.
- **Bando Cofinanziamenti Misura 1:** co-finanziamo progetti a valenza strategica per lo sviluppo locale candidati su programmi a gestione diretta UE e cooperazione territoriale europea.
- **Bando Cofinanziamenti Misura 2:** co-finanziamo progetti a valenza strategica per lo sviluppo locale candidati su bandi regionali e nazionali.
- **RisorsEuropa - Laboratori di Progettazione:** promuoviamo dei laboratori di formazione e accompagnamento per rafforzare le competenze dei soggetti del territorio provinciale nell'ambito della progettazione europea.

Inoltre, nel mese di novembre 2020 abbiamo pubblicato il bando Accompagnamento ai percorsi di progettazione 2020/2021, una nuova misura finalizzata a selezionare un numero massimo di 5 enti che possano accedere a un livello avanzato di formazione dei laboratori di progettazione. La scadenza del bando è prevista nel mese di marzo 2021.

- **Guida all'europrogettazione:** in collaborazione con Fondazione CRT, Fondazione Cariplo e con il patrocinio di ACRI, abbiamo realizzato una guida gratuita per orientarsi nel complesso sistema dei fondi comunitari. La guida è regolarmente aggiornata e liberamente scaricabile dal sito www.guidaeuroprogettazione.eu.

Ecosistema dell'innovazione



Programmi trasversali

RISORSE

680.584

euro

10 PROGETTI FINANZIATI

- 5 progetti per sostenere le spese di progettazione
- 5 progetti di cofinanziamento

9 LABORATORI DI PROGETTAZIONE

- 3 di alfabetizzazione
- 6 tematici

671 partecipanti

Bando Nuova Didattica

Con il bando Nuova Didattica abbiamo voluto contribuire a innovare tempi, processi, metodi e spazi della didattica. Per stimolare soluzioni innovative in campi multi-tematici abbiamo articolato il bando in 6 linee di intervento:

- **Educazione Linguistica:** abbiamo incentivato progetti volti a sensibilizzare il bambino nella fascia 0-7 anni verso un codice linguistico diverso dal proprio, ricorrendo ad approcci innovativi, inclusivi ed efficaci;
- **Educazione alla Bellezza:** abbiamo risposto alla necessità di favorire la crescita personale e collettiva dei ragazzi, sostenendo azioni di sviluppo della curiosità e sensibilità verso il bello, di fruizione e cura del patrimonio culturale e artistico e di miglioramento della qualità delle relazioni nella comunità;
- **Educazione civica – Memoria storica:** abbiamo sostenuto iniziative volte a diffondere un ampio impegno per la sostenibilità, la cittadinanza e la coesione sociale con un'attenzione alla responsabilità, all'autonomia e al pensiero critico dei ragazzi;
- **Educazione Ambientale:** il cambiamento climatico a cui siamo esposti, ci ha spronati a sostenere azioni di sensibilizzazione delle nuove generazioni verso i temi ambientali nell'ottica di un cambiamento sostenibile e di un contatto armonioso con l'ambiente;
- **Relazione comunità-scuola:** abbiamo promosso interventi volti a generare un ambiente accogliente e relazioni positive all'interno delle scuole, rendere fruibili gli spazi esterni da parte della comunità e rispondere alle necessità di sostegno e di accompagnamento nel processo educativo e di apprendimento;
- **Spazi Didattici:** abbiamo sostenuto il miglioramento degli spazi didattici per una scuola nuova, funzionale e innovativa, coinvolgendo gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico.

Formazione permanente



Educazione,
Istruzione
e Formazione

RISORSE

1.750.000

euro

**206 SCUOLE
COINVOLTE**

116 PROGETTI

- **54** interventi di miglioramento degli spazi didattici
- **16** interventi di miglioramento del Benessere a scuola
- **14** progetti di educazione ambientale
- **11** progetti di educazione linguistica
- **10** progetti di educazione civica
- **6** progetti di fruizione degli spazi esterni
- **5** progetti di educazione alla bellezza

Progetto Motivazione

Con il progetto Motivazione abbiamo realizzato momenti di formazione volti a far riscoprire il valore e la responsabilità del ruolo degli insegnanti, con particolare attenzione agli aspetti relazionali, riattivando così la loro motivazione nell'essere portatori di un compito riconosciuto come fondamentale.

Il progetto, giunto alla seconda edizione, ha avuto come nucleo fondamentale il tema del benessere a scuola, quale elemento per la buona riuscita scolastica. Durante il ciclo di incontri, accompagnati da relatori d'eccezione, abbiamo approfondito diversi temi di attualità: il talento e le intelligenze multiple, l'innovazione tecnologica e didattica, le scelte future consapevoli e le tematiche multiculturali. Nello specifico abbiamo realizzato 4 webinar:

- **“Forse la scuola di domani”** con il semiologo Stefano BarTEZZAGHI - 6 novembre
- **“Lo sport, il talento e il magico potere della sconfitta”** con l'ex pallavolista Andrea Zorzi - 13 novembre
- **“La cultura e il processo di cambiamento. Siamo tutti multiculturali”** con l'antropologo Marco AIME - 20 novembre
- **“Scegli cosa voglio. L'economia per capire il mondo in cui viviamo”** con Taxi 1729 - 4 dicembre

Al fine di rendere disponibili gli spunti emersi dai 4 incontri, tenuti online a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, abbiamo trascritto in un compendio i dialoghi dei quattro protagonisti, disponibile sul nostro sito.

“

“La scuola è chiamata a dare un insegnamento più completo e più discreto, nel vero senso della discrezione, che spieghi le differenze, che faccia vedere come la vita non è un flusso di esperienze indistinte, dove alla fine si è chiamati a fare delle scelte a seconda della convenienza del momento. Si tratta di situazioni che richiedono di essere riconosciute e affrontate con gli strumenti adeguati volta per volta”.

Stefano BarTEZZAGHI,
Forse la scuola di domani

Formazione permanente



Educazione,
Istruzione
e Formazione

RISORSE

680.584

euro

- **4** incontri online
- **991** partecipanti
- **143** messaggi di interazione
- **5** interviste online sui canali social della Fondazione
- **26.981** visualizzazioni online



Università e Alta formazione in provincia di Cuneo

La presenza universitaria sul territorio è fondamentale per offrire opportunità di formazione specialistica, in linea con le esigenze del tessuto provinciale locale, per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro, contribuire alla vita culturale e stimolare l'innovazione delle imprese del territorio. Per questo motivo ci impegniamo a sostenere gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, con attenzione particolare alla formazione specialistica di alto livello, collegata alle specificità del territorio e propedeutica a valorizzare percorsi con concrete possibilità occupazionali. In tal senso abbiamo avviato e sostenuto diverse iniziative:

- l'adesione al Patto Locale con cui sosteniamo le sedi universitarie in provincia di Cuneo grazie alla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Torino (UniTO), il cui rinnovo, previsto nel corso del 2021, prevede il sostegno ai corsi universitari in provincia di Cuneo fino al 2042.
- il sostegno al Corso di Scienze Motorie (SUISM) e al Corso di laurea in Scienze Veterinarie, entrambi nella sede di Cuneo.
- il sostegno all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG)
- la riapertura a partire dall'a.a. 2019/2020 della sede di Mondovì del Politecnico di Torino e l'attivazione di un percorso di lauree professionalizzanti.



Formazione permanente



Programmi trasversali

RISORSE

1.213.363

euro

a.a. 2019/2020

SUISM

- **126** studenti iscritti

POLITECNICO DI MONDOVÌ

- **18** corsi di laurea di 1° livello in Ingegneria attivi
- **55** studenti iscritti al primo anno di ingegneria

UNISG

- **115** studenti iscritti
- **66** studenti beneficiari di esoneri per il sostegno allo studio

aa. 2020/2021:

SUISM

- **163** studenti

POLITECNICO DI MONDOVÌ

- **18** corsi di laurea di 1° livello in Ingegneria attivi
- **1** master di alto apprendistato in Manufacturing 4.0
- **80** studenti iscritti

La Città dei Talenti

Nel corso del 2020 abbiamo proseguito il nostro impegno nei confronti della Città dei Talenti, progetto che abbiamo promosso in cofinanziamento con Impresa Sociale Con i Bambini e che ha visto la realizzazione di uno spazio fisico dove bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni possono acquisire maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti, abilità e competenze indispensabili per affrontare il periodo di crescita e le scelte future. La Città dei Talenti offre specifiche azioni e percorsi orientativi sul territorio, rivolti a bambini, ragazzi, genitori e insegnanti. In particolare:

- La Bottega delle professioni
- Il Centro città
- Il Centro risorse

Inoltre, offre anche la possibilità di fruire di colloqui orientativi individuali, di partecipare a seminari e attività formative, di conoscere le imprese, i professionisti e i lavoratori del territorio.

Sede della Città dei Talenti è l'immobile Rondò Garibaldi di Cuneo, acquistato dalla Fondazione e concesso in comodato d'uso al soggetto attuatore. Nel mese di giugno 2020 abbiamo concluso i lavori di allestimento dello spazio ed è avvenuta la consegna ufficiale delle chiavi della Città alla Cooperativa Orso, soggetto capofila. Il 29 settembre 2020 abbiamo inaugurato la Città, le cui attività sono ospitate al secondo e terzo piano dell'immobile.

Nei mesi successivi, in ottemperanza ai vari Dpcm di contenimento dell'emergenza Covid-19, sono state sospese le visite alla Città e le attività di orientamento a livello territoriale sono proseguite in modo virtuale.



“La Città dei Talenti rappresenta un'importante risorsa, ma anche una sfida. Una risorsa pensata e strutturata per accompagnare e sostenere le nuove generazioni nei loro percorsi di crescita, di scoperta e di scelta. Ma anche una sfida in quanto, nell'idea della partnership, la struttura vuole anche – e forse soprattutto – divenire spazio di partecipazione e di condivisione con la comunità tutta, di nuove visioni, proposte ed opportunità orientative per i ragazzi e le ragazze del territorio.”

Andrea Genova,
Presidente della Cooperativa Sociale ORSo

Talenti



**Educazione,
Istruzione
e Formazione**

RISORSE

212.500

euro deliberati

- **11** visite per bambini
- **146** partecipanti
- **4** visite con famiglie
- **192** visitatori bambini
- **22** visitatori adulti
- **10** laboratori per operatori o genitori con 112 partecipanti
- **12** laboratori on-line



+ Competenze per l'innovazione e il futuro

58

- **Il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile**

Il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile rappresenta un'importante iniziativa di livello nazionale sui temi della povertà, nata dalla sottoscrizione di un protocollo operativo tra il Governo, ACRI e il Forum Nazionale del Terzo settore. La povertà economica è infatti spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di Origine Bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di Stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte. Il Fondo, di durata triennale, viene alimentato dai versamenti effettuati annualmente dalle Fondazioni e prevede il ricorso a bandi pubblici a valere sul territorio nazionale per la selezione dei migliori interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi. Nato nel 2016, in quattro anni sono stati pubblicati 11 bandi per contrastare la povertà educativa minorile rivolti ai bambini a partire dall'infanzia fino all'adolescenza. A seguito del rinnovo dell'adesione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile per il triennio 2019/2021, nel 2020, abbiamo destinato oltre 2,7 milioni di euro a favore del Fondo, comprensivi del credito d'imposta.



Progetto GrandUp!

GrandUp! è il programma che abbiamo avviato con la Camera di Commercio di Cuneo per promuovere la conoscenza sui temi dell'innovazione sociale, supportare lo sviluppo di idee innovative a impatto sociale, accompagnare la nascita di startup e creare un ecosistema adatto alle imprese sociali in provincia di Cuneo. L'obiettivo principale del progetto è quello di favorire la condivisione di competenze e *know how* necessari alla generazione di imprenditorialità a impatto sociale e di attrarre investimenti sul territorio e per questa ragione abbiamo scelto di realizzare interventi su più assi contemporaneamente: da una parte la creazione di un ecosistema vivo capace di valorizzare il territorio attraverso un lavoro di rete, dall'altra il supporto e lo sviluppo di imprenditorialità innovative a impatto sociale.

Talenti



Educazione,
Istruzione
e Formazione

RISORSE

250.000
euro

Per lavorare sul primo fronte a fine 2019 abbiamo avviato **GrandUp! Generiamo impatto sociale**, che ha previsto una serie di eventi di promozione e incontri formativi sui temi prioritari per l'impatto sociale:

- **GrandUp! Ontheroad:** quattro giornate dedicate a raccogliere opinioni dei cittadini e spunti utili a orientare lo sviluppo dell'imprenditoria sociale in provincia di Cuneo, in risposta alle esigenze sentite dalla comunità
- **GrandUp! Openschool e GrandUp! Opendialogue:** due giornate dedicate a imprenditori, professionisti, cittadini interessati a conoscere i linguaggi e le possibilità di applicazione dell'Innovazione sociale
- **GrandUp! La finanza a impatto incontra il territorio:** un pomeriggio alla scoperta delle opportunità offerte dalla Impact Finance, delle modalità per accedervi e degli strumenti disponibili raccontati dai protagonisti del settore
- **GrandUp! Opentalks:** un incontro online con quattro protagonisti dell'Innovazione Sociale che hanno presentato la loro esperienza e offerto la possibilità di dialogare con loro.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stata aperta a tutti gli interessati la possibilità di partecipare alla rete GrandUp!, attraverso la sottoscrizione di un Memorandum di intesa, al fine di costruire un ecosistema favorevole all'impatto sociale che sia partecipato, riconosciuto flessibile e rappresentativo.

Sulla scorta invece dei positivi risultati del percorso avviato nel 2018, abbiamo avviato con il partner tecnico SocialFare la seconda edizione di **GrandUp! Acceleriamo l'impatto sociale** per individuare e supportare nuove idee imprenditoriali a impatto a trasformarsi in soggetti imprenditoriali. Abbiamo quindi lanciato la *Call GrandUp!* Imprese a cui hanno risposto 47 team del territorio candidando il proprio progetto di innovazione sociale. A seguito della valutazione, abbiamo selezionato 21 progetti per partecipare a *Design Your Impact*, un percorso di 12 giornate di accompagnamento e co-progettazione al fine di sviluppare l'idea di innovazione sociale e trasformarla in impresa. Al termine del percorso sono stati selezionati i 10 team più promettenti che accederanno, nella primavera 2021, al *Granda Opportunity Day*, presentando le proprie progettualità a una giuria di potenziali investitori del mondo della Finanza ad impatto e, in occasione di quella giornata, potranno essere selezionati per accedere al programma di accelerazione Foundamenta realizzato da SocialFare. Di questi 10, inoltre, sono stati premiate le 5 migliori progettualità con un *cashwallet* dell'importo di 4.000 euro ciascuno.

GRANDUP! ON THE ROAD:

104 questionari

180 persone intervistate

GRANDUP! OPENSCHOOL:

42 partecipanti

GRANDUP! LA FINANZA A IMPATTO INCONTRA IL TERRITORIO

14 relatori

250 partecipanti

GRANDUP! ACCELERIAMO L'IMPATTO SOCIALE:

47 team candidati

21 team accelerati

3 percorsi di
accelerazione erogati

250 ore di lezioni,
workshop, testimonianze

10 progetti selezionati

5 progetti premiati



Progetto Riconessioni

Nel corso del 2020 abbiamo dato seguito alle attività di Riconessioni, il progetto di promozione dell'innovazione in ambito scolastico che abbiamo avviato sulla provincia di Cuneo a partire dal modello nato nel 2017 dalla Compagnia di San Paolo e sviluppato a Torino dalla Fondazione per la Scuola.

Con questo progetto ci siamo impegnati ad accompagnare le scuole secondarie di I grado della provincia di Cuneo in un processo di innovazione didattica, digitale e strutturale, attraverso interventi di formazione a favore dei docenti e azioni di analisi e intervento sulle dotazioni strutturali delle scuole in materia di connettività. Nello specifico, il partner tecnico Axian Sirecom ha concluso nel mese di luglio 2020 le prime 58 *site survey* sulla connettività degli edifici scolastici. Parallelamente, abbiamo promosso un percorso di formazione e accompagnamento sulle tematiche dell'innovazione didattica e digitale favorendo il coinvolgimento del personale scolastico e della comunità educante. I laboratori, riproposti con cadenza semestrale, vertono su tre tematiche prioritarie: pensiero computazionale, creazione di contenuti digitali, didattica innovativa e inclusione. Il primo ciclo di laboratori ha preso avvio in modalità online nell'autunno 2020, i prossimi sono in programma per la primavera 2021.

- **Bando VelociDAD**

Con il bando VelociDAD abbiamo voluto compensare il gap infrastrutturale in termini di connettività che la pandemia e l'utilizzo della didattica a distanza hanno fatto emergere in modo chiaro nel corso dell'anno. Con questa iniziativa, complementare al progetto Riconessioni, abbiamo fornito servizi di connettività a banda ultralarga alle scuole secondarie di I grado della provincia di Cuneo attraverso l'implementazione di soluzioni basate sulla tecnologia FWA o in fibra ottica FTTH/xDSL(FTTC).

In parallelo, abbiamo realizzato con il nostro consulente tecnico, il Consorzio TOP-IX, due appuntamenti informativi al fine di supportare gli istituti scolastici nella ricerca delle soluzioni tecnologiche e nella fase di presentazione della proposta progettuale. Complessivamente abbiamo deliberato 120.000 euro a favore di 44 plessi scolastici della provincia, per migliorare la connettività per circa 9.000 beneficiari, tra studenti, insegnanti e personale scolastico.

Digitale



Educazione,
Istruzione
e Formazione

RISORSE

230.000

euro deliberati

45 Istituti comprensivi partecipanti

73 plessi scuola secondaria di I grado

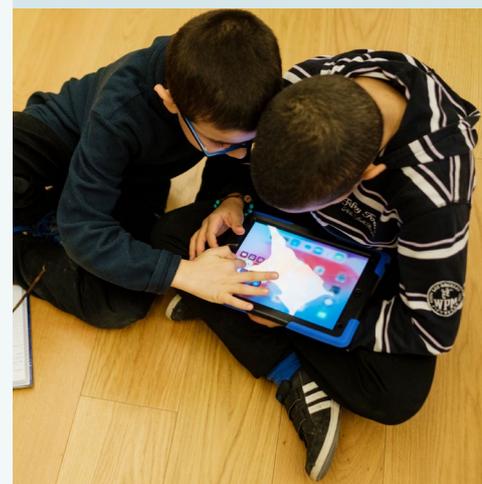
58 site survey

176 ore di formazione

114 docenti partecipanti

1.800 docenti da tutta Italia partecipanti al webinar "L'ecosistema della (Dis)Attenzione"

1 Comunità di pratica di docenti a seguito del primo batch formativo

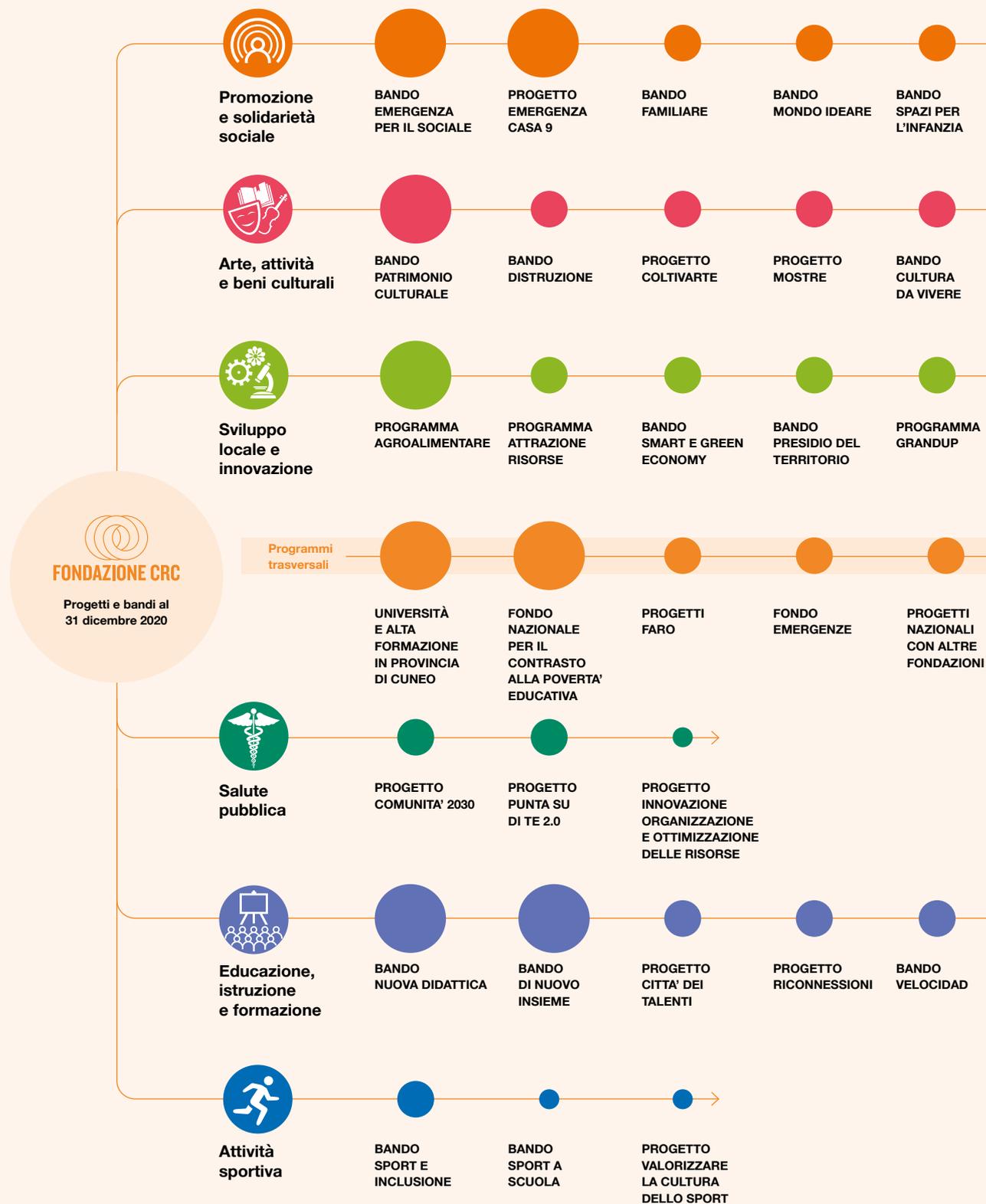


5.2 Il processo erogativo



5.3 L'attività istituzionale in sintesi

Progetti e bandi





Legenda

La dimensione delle icone rispecchia l'entità delle risorse assegnate:

Grande da 501.000 a 1.750.000 €

Medio da 151.000 a 500.000 €

Piccolo da 5.000 a 150.000

I numeri

29,05

Milioni deliberati a favore
del territorio

623

Mila euro deliberati a favore
del Fondo nazionale per
il contrasto alla povertà
educativa al netto del
credito di imposta

31,4

Milioni liquidati su
contributi rendicontati
nel 2020

2152

richieste pervenute

1707

Contributi deliberati

27

Progetti promossi dalla
Fondazione

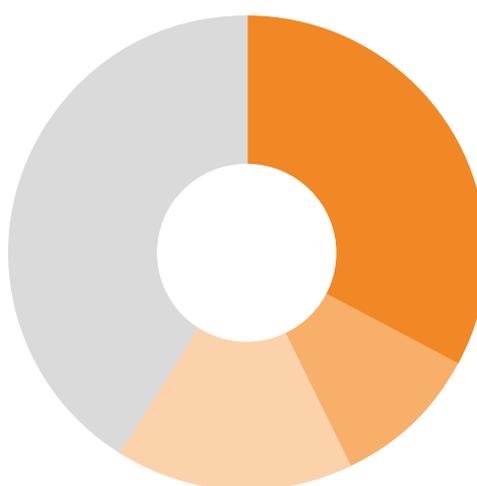
22

Bandi

3

Sessioni erogative

Modalità di intervento



- 33% Deliberato in Sessioni Erogative
- 10% Impegni su progetti pluriennali
- 16% Progetti promossi dalla Fondazione
- 41% Bandi

Importi deliberati nel 2020 suddivisi per modalità di intervento (escluso il contributo complessivo di € 3.415.786,30 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa e al Fondo nazionale iniziative comuni ACRI).

Risorse assegnate in sede di PO 2020 a confronto con gli importi deliberati nel 2020 e con l'annualità precedente

| SETTORI DI INTERVENTO | RISORSE ASSEGNATE DA PO | IMPORTI DELIBERATI 2020 | | IMPORTI DELIBERATI 2019 | VARIAZIONE DEL 2020 RISPETTO AL 2019 |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|--------------------------------------|
| | | Euro | % | Euro | % |
| Sviluppo locale e innovazione* | € 5.390.000 | € 9.863.599,05 | 34,0% | € 7.767.023,43 | 27,0% |
| Arte, attività e beni culturali | € 4.290.000 | € 5.333.427,90 | 18,4% | € 5.025.051,28 | 6,1% |
| Promozione e solidarietà sociale | € 4.070.000 | € 4.287.704,47 | 14,8% | € 3.664.020,22 | 17,0% |
| Educazione, istruzione e formazione** | € 4.070.000 | € 5.223.320,47 | 18,0% | € 3.775.298,44 | 38,4% |
| Salute pubblica | € 2.640.000 | € 3.019.172,00 | 10,4% | € 2.765.137,20 | 9,2% |
| Attività sportiva | € 1.540.000 | € 1.320.176,63 | 4,5% | € 1.592.000,00 | -17,1% |
| TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO | € 22.000.000 | € 29.047.400,52 | 100% | € 24.588.530,57 | 18,1% |
| Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa | - | € 2.759.212,30 | - | € 2.717.474,00 | 1,5% |
| Fondazione con il Sud | - | € 342.943,00 | - | € 338.539,00 | 1,3% |
| Fondo nazionale iniziative comuni ACRI | - | € 313.631,00 | - | - | |
| TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI | - | 32.463.186,82 € | - | € 27.644.543,57 | 17,4% |

* Nel Settore Sviluppo locale e innovazione sono stati inclusi anche i contributi deliberati nell'ambito del Fondo Emergenze (tra cui il Bando Emergenza Alluvione) e i contributi straordinari relativi agli interventi strategici deliberati nell'estate del 2020 nelle quattro principali aree di intervento.

** Nel Settore Educazione istruzione e formazione sono stati inclusi anche i contributi deliberati nell'ambito del Bando Di Nuovo Insieme

Deliberato per settore, numero di delibere e deliberato medio 2020

| SETTORI DI INTERVENTO | DELIBERATO COMPLESSIVO | NUMERO DI DELIBERE | DELIBERATO MEDIO 2020 |
|---|------------------------|--------------------|-----------------------|
| PROGRAMMI STRATEGICI TRASVERSALI | | | |
| Progetti Faro | € 1.500.000 | 3 | |
| Progetto Interventi Strategici | € 1.225.006 | 4 | |
| Univeristà e Alta Formazione in provincia di Cuneo | € 1.213.363 | 6 | |
| Fondo Emergenze | € 796.164 | 23 | |
| Bando in Giro | € 230.190 | 20 | |
| Ascolto e ricerca | € 160.000 | 1 | |
| Progetto Donare | € 110.349 | 4 | |
| Progettazione e Laboratori di Innovazione | € 60.000 | 1 | |
| Scenari di Sviluppo al 2030 | € 29.000 | 1 | |
| SETTORI DI INTERVENTO | | | |
| Sviluppo locale e innovazione | € 6.662.567 | 380 | € 17.533 |
| Arte, attività e beni culturali | € 4.830.928 | 350 | € 13.803 |
| Educazione, istruzione e formazione | € 4.405.820 | 330 | € 13.351 |
| Promozione e solidarietà sociale | € 3.870.286 | 200 | € 19.351 |
| Salute pubblica | € 2.839.172 | 186 | € 15.264 |
| Attività sportiva | € 1.114.556 | 198 | € 5.629 |
| TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO | € 29.047.401 | 1.707 | € 17.017 |
| Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa | € 2.759.212 | 1 | |
| Fondazione con il Sud | € 342.943 | 1 | |
| Fondo nazionale iniziative comuni ACRI | € 313.631 | 1 | |
| TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI | € 32.463.187 | 1.710 | € 18.984 |

Confronto tra 2020 e 2019 rispetto agli importi deliberati e al numero di contributi per scaglioni di importo

| SCAGLIONE DI IMPORTO | IMPORTO DELIBERATO 2020 | | IMPORTO DELIBERATO 2019 | | % SU NUMERO DI INTERVENTI DELIBERATI | |
|----------------------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|--------------------------------------|-------|
| | Euro | % | Euro | % | 2020 | 2019 |
| 0-3.000 | € 1.142.728 | 3,9% | € 1.049.414 | 4,3% | 33,2% | 37,6% |
| 3.001-10.000 | € 3.744.364 | 12,9% | € 3.261.832 | 13,3% | 32,3% | 32,0% |
| 10.001-50.000 | € 11.203.300 | 38,6% | € 8.347.592 | 33,9% | 30,4% | 26,2% |
| 50.001-100.000 | € 2.710.511 | 9,3% | € 1.811.747 | 7,4% | 1,8% | 1,6% |
| 100.001-500.000 | € 9.043.135 | 31,1% | € 9.615.845 | 39,1% | 2,2% | 2,5% |
| oltre 500.001 | € 1.203.363 | 4,1% | € 502.100 | 2,0% | 0,1% | 0,1% |

Importi deliberati nel 2020 suddivisi per scaglione di importo (escluso contributo complessivo di € 3.415.786,30 destinato al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, a Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni ACRI).

Descrizione delle finalità di spesa

| OGGETTO DEI CONTRIBUTI | IMPORTI 2020 | |
|--|--------------|-------|
| | Euro | % |
| Immobile (costruzione, ristrutturazione, riqualificazione) | € 7.020.041 | 24,2% |
| Attività didattica e formazione | € 5.647.244 | 19,4% |
| Servizi sanitari e assistenza sociale | € 3.902.930 | 13,4% |
| Organizzazione manifestazioni | € 3.691.580 | 12,7% |
| Sostegno attività | € 2.885.303 | 9,9% |
| Attrezzature | € 2.286.349 | 7,9% |
| Valorizzazione prodotti e cultura locale | € 1.086.425 | 3,7% |
| Varie | € 950.463 | 3,3% |
| Progetti di ricerca | € 669.200 | 2,3% |
| Opere d'arte e restauro tele e arredi | € 394.677 | 1,4% |
| Automezzi | € 388.190 | 1,3% |
| Borse di studio | € 105.000 | 0,4% |
| Pubblicazioni | € 20.000 | 0,1% |

Importi deliberati nel 2020 suddivisi per oggetto dei contributi (escluso contributo complessivo di € 3.415.786,30 destinato al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, a Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni ACRI).

Descrizione destinatari dei contributi

| DESCRIZIONE DESTINATARI | IMPORTI 2020 | | IMPORTI 2019 |
|--|--------------|-------|--------------|
| | Euro | % | % |
| Enti Locali (Comuni, Unioni Montane e Province) | € 7.108.575 | 24,5% | 24,0% |
| Scuole e Università | € 3.333.774 | 11,5% | 9,9% |
| Associazioni di volontariato e assistenza (Case di Riposo) | € 2.915.139 | 10,0% | 7,1% |
| Associazioni e Fondazioni culturali | € 2.754.973 | 9,5% | 11,9% |
| ASL e Ospedali | € 1.397.000 | 4,8% | 5,3% |
| Associazioni e Società sportive | € 1.355.080 | 4,7% | 4,0% |
| Parrocchie e Diocesi | € 1.123.252 | 3,9% | 5,3% |
| Cooperative | € 892.202 | 3,1% | 1,5% |
| Associazioni economiche e Consorzi | € 884.980 | 3,0% | 3,5% |
| Consorzi socio-assistenziali | € 259.760 | 0,9% | 0,4% |
| Pro Loco e Comitati | € 259.600 | 0,9% | 1,3% |
| Iniziativa proprie e attività gestite direttamente dalla Fondazione | € 6.763.066 | 23,3% | 25,7% |

Importi deliberati nel 2020 suddivisi per enti destinatari dei contributi e confronto con annualità precedente (escluso contributo complessivo di € 3.415.786,30 destinato al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, a Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni ACRI).



FONDAZIONE CRC